



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 14
— Fallimenti	» 16
— Aste giudiziarie	» 16
— Proroga termini	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 18
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 18
— Espropri	» 47

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 48
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 53
— Registri prefettizi	» 53
— Consigli notarili	» 54

Rettifiche	» 55
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a. Società di gestione del risparmio

Sede in Roma, via del Corso n. 63

Capitale sociale € 5.200.000

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05571911006

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via del corso n. 63, in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rideterminazione dell'ammontare dei fondi immobiliari di tipo chiuso denominati rispettivamente Immobilium 2001 e Invest Real Security e ratifica dei rispettivi regolamenti: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il presidente: dott. Paolo Berlanda.

S-20330 (A pagamento).

**MERCURIO
TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede legale in S. Polo di Torrile (PR), via L. Romagnoli n. 25
Capitale sociale € 1.000.000

R.E.A. n. 217582

Iscritta al registro imprese di Parma, codice fiscale
e numero iscrizione 02186500340
Partita I.V.A. n. 02186500340

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a, sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della Unità locale in Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo n. 12, per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno 22 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ridefinizione del numero dei componenti dell'Organo amministrativo;
2. Nomina di eventuali nuovi membri;
3. Fissazione emolumenti a favore dell'Organo amministrativo.

Potranno partecipare all' assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conti Andrea Guido

S-20315 (A pagamento).

ALSTOM - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Marsala n. 24
Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato
Iscrizione nel registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 02753130968

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazzale Lodi n. 3, per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, l'8 ottobre 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale «art. 2».

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 11 settembre 2001

Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Luigi Marauta

S-20328 (A pagamento).

TERNI MOBILITÀ ALTERNATIVA - S.c.p.a.

Sede in Terni, palazzo Spada, c.so del Popolo n. 111
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00626190557

I signori azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà in Terni presso lo studio del notaio Clericò, sito in corso Tacito n. 111, il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Eventuale nomina di uno o più liquidatori.

Terni, 3 settembre 2001

Il presidente: dott. ing. Piergiorgio Diociauti.

S-20327 (A pagamento).

MEIEAURORA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Milano
Corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 68.688.852.400
Tribunale di Milano registro delle imprese n. 34028
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997580154

Gli azionisti di MeieAurora S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 12 ottobre 2001 in prima convocazione alle ore 11,30 in Milano, c.so di Porta Vigentina n. 9 presso la, sede sociale, e per il giorno 13 ottobre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Mele Vita S.p.a. e Promoass S.r.l. in MeieAurora S.p.a., con contestuale conversione in euro del capitale sociale di MeieAurora e aumento gratuito del valore nominale delle azioni ordinarie a € 0,5; esame e deliberazioni relative;

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni in possesso delle apposite certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche a MeieAurora S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è a disposizione degli interessati, nei termini prescritti, presso la sede sociale in Milano.

Bologna, 5 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

S-20336 (A pagamento).

GE TRANSPORTATION SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Fanfani n. 21
 Capitale sociale € 1.560.000
 Registro imprese n. 05083260488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Firenze via P. Fanfani n. 21, in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 2001 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Ammissione all'assemblea e deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Firenze, 11 settembre 2001

L'amministratore delegato: ing. Silvano Brandi.

S-20329 (A pagamento).

EDILQUATTRO - S.p.a.

I signori azionisti della Edilquattro S.p.a. sede sociale Napoli, via Toledo n. 106, cap. soc. L. 1.869.736.500 interamente versato, registro imprese Napoli n. 4066/84 C.C.I.A.A. n. 361885 codice fiscale n. 04495750632 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 4 ottobre 2001 alle ore 22,30 c/o lo studio del notaio Adolfo Branca in Napoli, via dei Mille n. 16 in prima convocazione ed occorrendo il 5 ottobre 2001 alle ore 10, in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale a seguito dimissioni.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Coppola

S-20318 (A pagamento).

MEIE VITA - Società di assicurazioni per azioni

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 190294
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605750159

I signori azionisti della Meie Vita, Società di assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea per il giorno 12 ottobre 2001 in prima convocazione alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 13 ottobre 2001 in seconda convocazione stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Meie Vita S.p.a. in MeieAurora S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Milano.

Bologna, 5 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Consorte

S-20335 (A pagamento).

Soc. A.J.Q. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza San Salvatore in Lauro n. 13
 C.C.I.A.A. n. 76306/2001
 Codice fiscale n. 06457381009

Il sottoscritto Rotella Guido, nella sua qualità di legale rappresentante della società A.J.Q. S.p.a. con sede in Roma, piazza San Salvatore in Lauro n. 13, convoca l'assemblea dei soci per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 20, presso la sede sociale, in piazza San Salvatore in Lauro n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 2001, ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente;
2. Eventuali e varie.

Roma, 5 settembre 2001

Rotella Guido n.q.

S-20337 (A pagamento).

Costa del Corallo - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 120
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 687/71
 Codice fiscale n. 02041840584
 Partita I.V.A. n. 01026271005

Per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 10 in Roma, viale Mazzini n. 120, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 9 ottobre 2001 stessa ora e luogo è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Limitazione dei poteri dell'amministratore unico;
2. Rivalutazione dei debiti sociali;
3. Conversione del capitale sociale da lire in euro.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Roma, 12 settembre 2001

L'amministratore unico: Edward Barondi.

S-20344 (A pagamento).

FORUS - S.p.a.

Sede in Maccarese

Capitale sociale L. 94.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 801/63

L'assemblea straordinaria dei soci della Forus S.p.a. è convocata per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione presso gli uffici della società viale Maria angolo viale Rospigliosi snc, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Maccarese S.p.a. nella Forus S.p.a.;

Proposta di modifica dell'art. 1 (denominazione), dell'art. 4 (oggetto sociale) e dell'art. 5 (capitale sociale) dello statuto;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare i soci che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della società, nei cinque giorni antecedenti la data prevista per l'assemblea, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Maccarese, 11 settembre 2001

Forus S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Silvio Salera

S-20340 (A pagamento).

EUROCARBO - S.p.a.

Sede in Corropoli, c.da Ravigliano n. 253

Capitale sociale L. 1.902.376.000 (€ 989.235,52)

Registro società Tribunale di Teramo n. 1467

Partita I.V.A. n. 00092000678

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale di Corropoli, c.da Ravigliano n. 253, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Plurime modifiche allo statuto societario;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo Organo amministrativo, determinazione del numero dei componenti e relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 ottobre 2001, alle ore 9, stesso luogo.

Corropoli, 11 settembre 2001

Il presidente: Gabriele Olivieri.

S-20353 (A pagamento).

VERISPARMIO GES.TRI. - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 29472 - R.E.A. n. 221071

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumenti amministratori.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina liquidatore e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Zanoni

S-20349 (A pagamento).

R.U.P.E.S. - S.p.a.**Realizzazione Utensili Pneumatici Elettrici Speciali**

Sede in Vermezzo, via Marconi n. 3/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese n. 235348 ufficio di Milano

Convoco l'assemblea straordinaria il 10 ottobre 2001 alle ore 12, Milano, via Cernaia n. 11 ed occorrendo l'11 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede sociale;
- Conversione capitale in euro;
- Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: rag. Guido Valentini.

M-6890 (A pagamento).

CALZE ELIT - S.p.a.

Sede in Gottolengo (BS), via Brescia n. 96

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Calze Elit S.p.a. in via Brescia n. 7/f, 25023 Gottolengo (BS), in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;
Delibere in merito alle cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Calze Elit S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cauzzi Costantino

C-25242 (A pagamento).

Figli di Pietro Rodeschini - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 5/11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società «Figli di Pietro Rodeschini S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 dell'11 ottobre 2001 presso la sede operativa in Gorle via Buonarroti n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione denominazione sociale;
2. Proposta di trasferimento sede legale in Gorle, via Buonarroti n. 4;
3. Proposta di integrazione oggetto sociale;
4. Proposta di copertura perdite esercizi precedenti;
5. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 6.000.000.000 e relativa conversione in euro;
6. Deliberazioni e modifiche statutarie.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15 nello stesso luogo e per la trattazione dello stesso ordine del giorno.

Per l'intervento in assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Bergamo, 10 settembre 2001

Dott. Rodeschini Ivan.

S-20350 (A pagamento).

NOMISMA - Società di studi economici p.a.

Sede legale in Bologna, strada Maggiore n. 44
Capitale sociale € 4.648.111 sottoscritto
Registro imprese di Bologna n. 02243430374
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02243430374

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione per l'assemblea ordinaria e straordinaria di Nomisma S.p.a. presso il Centro congressi di Nomisma Incontri, strada Maggiore n. 29, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri con conseguente aumento del numero degli amministratori da 11 a 13; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale riservato ad un nuovo azionista con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli articoli 6, 11, 14, 15 e 16 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale di Nomisma, oppure presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Carime, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Intesa, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca 121, Banca di Roma, Banca di Trento e Bolzano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, BNP Paribas, Cariplo, Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato, Cariverona Banca, Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Citibank N.A., Credito Bergamasco, Credito Commerciale Tirreno, Credito Emiliano, Credito Italiano, Credito Valtellinese, Deutsche Bank, San Paolo IMI, Mediocredito Lombardo, Rolo Banca 1473.

Il presidente: prof. Paolo De Castro.

B-684 (A pagamento).

ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.

Sede legale direzione e stabilimento in Bari
Via F. De Blasio, zona industriale
Capitale sociale € 8.670.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Bari
e codice fiscale n. 00871760328

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede Isotta Fraschini Motori S.p.a. in Bari via Francesco De Blasio, zona industriale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale di Bari.

Bari, 11 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianpiero Riganti

S-20339 (A pagamento).

XTEND ITALIA - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale sociale € 797.562 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione C.C.I.A.A. 01574480214

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Galvani n. 33 per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2001 nello stesso luogo alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Huber Robert

C-25200 (A pagamento).

C.A.D.F. - S.p.a.

Sede in Codigoro (FE), via V. Alfieri n. 3
 Capitale sociale L. 71. 202.456.710
 (€ 36.773.000) interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara n. 01280290386
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

Convocazione di assemblea

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 16, presso la sede sociale in Codigoro (FE), via Vittorio Alfieri n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del segretario dell'assemblea;
2. Determinazione compenso per gli amministratori;
3. Ipotesi di gestione del servizio idrico integrato.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Codigoro, 3 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Torri

C-25205 (A pagamento).

MACCARESE S.p.a.

Sede in Maccarese
 Capitale sociale L. 55.588.720.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1785/84

L'assemblea straordinaria dei soci della Maccarese S.p.a. è convocata per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione presso gli uffici della società in Maccarese, viale Maria, angolo viale Rospigliosi snc, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Maccarese S.p.a. nella Forus S.p.a.;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare i soci che abbiano provveduto al deposito delle azioni, presso la sede della società, nei cinque giorni antecedenti la data prevista per l'assemblea, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Maccarese, 11 settembre 2001

Maccarese S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Silvio Salera

S-20342 (A pagamento).

Società consortile As.Te.Co - S.p.a.

Sede in S. Martino (FE), via Bologna n. 902
 Capitale sociale L. 256.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 30963
 Codice fiscale n. 01443470388

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Cristofori Francesco sito a Ferrara in piazza Savonarola n. 10/a, in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 o 2448 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: dott. Marcello Ludergnani.

S-20352 (A pagamento).

SBS LEASING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Paganora n. 4
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 14835
 R.E.A. di Brescia n. 223920
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000500171

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Sbs Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Paganora n. 4, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e stesso luogo e stessa ora del giorno 5 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e ridenominazione in euro dello stesso;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Brescia, 11 settembre 2001

SBS Leasing S.p.a.
 Il consigliere delegato: dott. Vittorio Francoli

S-20348 (A pagamento).

SIMONAZZI SUD - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede sociale in Modugno (BA), s.s. 98, km 80+750
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al n. 9064 del registro imprese di Bari
 Partita I.V.A. n. 00825300726

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Amoruso Enrico in Bari alla via Piccinni n. 51, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
 Conversione capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello dell'assemblea.

Modugno, 4 settembre 2001

Il liquidatore: rag. Pasquale Carbonara.

C-25250 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara nn. 41/43
 Capitale sociale L. 550.275.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719580379

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala consiglio della compagnia assicuratrice Unipol S.p.a., in Bologna, via Stalingrado n. 45 il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9,30 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 2 (trasferimento di sede sociale) e dell'articolo 5 (conversione in euro del capitale sociale) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli intestatari o giratari di azioni, che abbiano depositato nel termine previsto di cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale di Unipol Banca, come stabilito dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 6 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivano Sacchetti

B-683 (A pagamento).

SO.DE.CA. - Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), strada statale 96, km 115+450
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bari n. 45134/1999
 Codice fiscale n. 02921830150
 Partita I.V.A. n. 05335810726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modugno (BA) in strada statale 96, km 115 + 450 in prima convocazione alle ore 10 del giorno 29 ottobre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 10 del giorno 30 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001;
2. Relazione sulla gestione al bilancio al 30 giugno 2001;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 2001.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Modugno, 3 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Cippone

C-25248 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
 Registro imprese n. 00390550135
 R.E.A. n. 142384
 Partita I.V.A. n. 00390550135

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Senna Comasco, via Roma n. 50, il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 16, col seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 1.936.270.000 (unmiliardonovecentotrentaseimilioni-duecentosettantamila);
2. Conversione del capitale in euro.

Senna Comasco, 4 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanfrini

C-25234 (A pagamento).

COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25
 Tribunale di Roma n. 8841/85
 Codice fiscale n. 07056830586
 Partita I.V.A. n. 01675771008

Il giorno 6 ottobre 2001, ore 20 in Roma, via F. Antolisei n. 25 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica statuto per conversione del capitale sociale da lire in euro;
 Approvazione nuovo regolamento interno per i soci lavoratori.

Occorrendo la seconda convocazione, stesso luogo ore 15,30 del 10 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Giuseppe Maria Milanese.

S-20359 (A pagamento).

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 15, presso gli uffici S.N.A.I. in Roma piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società alla data del 31 agosto 2001 e deliberare conseguenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;

2. Eventuale ridenominazione del capitale sociale in euro.

Roma, 14 settembre 2001

Il presidente: Glauco Leoni.

S-20411 (A pagamento).

I.L.CE.V. - S.p.a.

Sede in Cavarzere (VE), viale Regina Margherita n. 103
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 00183980275

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della I.L.CE.V. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sartorio dott. Alberto in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 122, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle società I.L.CE.V. S.p.a. e Finconcrete S.p.a. nella società Piave S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca: Banca di Credito Cooperativo di Orsago (TV).

I.L.CE.V. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canzian Faustino

S-20439 (A pagamento).

PCU Italia - S.p.a.

Sede legale in Arese, via Marconi n. 8
Capitale sociale € 2.688.400 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 27137
R.E.A. di Milano n. 1437828
Codice fiscale n. 01008580993
Partita I.V.A. n. 11243300156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Arese, via Marconi n. 8, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9,30, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporti del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Determinazione compensi ed eventuali emolumenti straordinari per gli amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, comma 4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Riformulazione del piano di stock option con eventuale aumento di capitale sociale e conseguente delega al Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modifica della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, ai sensi dell'art. 85 comma 4 decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il progetto di bilancio d'esercizio dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2001, con tutti i relativi allegati e le relazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno, saranno depositati entro i termini di legge presso la sede della società e Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale le proposte di nomina alla carica di amministratore potranno essere depositate, accompagnate da curriculum vitae dei candidati, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede sociale.

L'assemblea ordinaria e straordinaria di cui alla presente convocazione, sostituisce l'assemblea già convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 26 settembre 2001 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre, in seconda convocazione.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-20434 (A pagamento).

TERRASINI SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Terrasini (PA), piazza Falcone e Borsellino n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici della società siti in Terrasini, via Matteotti n. 235, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per il giorno 6 ottobre 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economico-finanziaria della società;
2. Esame delle prospettive di raggiungimento dell'oggetto sociale e provvedimenti conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Terrasini Servizi S.p.a.

Il presidente: dott. Carmelo Carrara

S-20436 (A pagamento).

CEDATI - S.p.a.

Sede legale in Savigliano (CN), via Sant' Andrea n. 53

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Numero di iscrizione ufficio registro delle imprese 00873710057

Numero R.E.A. 164020

Codice fiscale n. 00873710057

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria che si terrà il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 22, presso lo studio del notaio Portera Mario, in Savigliano (CN), piazza Santarosa n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale nello stesso Comune;
2. Conversione capitale sociale in euro con contestuale aumento a € 1.000.000 mediante utilizzo di riserve;
3. Aumento gratuito capitale sociale da € 1.000.000 a € 1.500.000 mediante utilizzo di riserve preesistenti;
4. Conseguenti modifiche statutarie (artt. 2) e 5) vigente statuto sociale);
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Angarano Camillo.

S-20463 (A pagamento).

PIAVE - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via Colombo n. 60

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese 03549190266

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Piave S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sartorio dott. Alberto in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 122, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
2. Proposta di fusione della società Finconcrete S.p.a. e I.L.CE.V. S.p.a. per incorporazione nella società Piave S.p.a.;
3. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale con decorrenza dalla stipula dell'atto di fusione;
4. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale con decorrenza dalla stipula dell'atto di fusione;
5. Variazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale con decorrenza dalla stipula dell'atto di fusione;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca: Banca Popolare Friuladria, sede centrale o filiale di Conegliano (TV).

Piave S.p.a.

L'amministratore unico: Canzian Faustino

S-20437 (A pagamento).

FINCONCRETE - S.p.a.

Sede in Padova, via S. Pietro n. 80

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese 02136420284

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Finconcrete S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sartori dott. Alberto in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 122, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle società Finconcrete S.p.a. e I.L.CE.V. S.p.a. nella Piave S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca: Banca di Credito Cooperativo di Orsago (TV).

Finconcrete S.p.a.

L'amministratore unico: Canzian Valeriana

S-20438 (A pagamento).

S.A.A.D.E. - ALBERGO DES ETRANGERS - S.p.a.

Sede in Sanremo, corso Garibaldi n. 82

Capitale sociale L. 962.000.000

Registro delle imprese della Camera di commercio di Imperia n. 6527

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «S.A.A.D.E. S.p.a. Albergo Des Etrangers» sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Sanremo, via Matteotti n. 177, presso studio Lanteri Associazione Professionale, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie varie, in particolare oggetto sociale e capitale in euro;
2. Variazione della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 aprile 2001 con nota integrativa al bilancio al 30 aprile 2001; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 aprile 2001;
3. Rinnovo Organo amministrativo per compiuto triennio e definizione relativo emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sanremo, 11 settembre 2001

Il presidente: Mauro Zigni.

C-25372 (A pagamento).

AGRIMOLA - S.p.a.

Sede in Casalfiumanese (BO), via G. di Vittorio n. 30
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 01242890372

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Angelino dott. Carlo Alberto, in Imola, via Felice Orsini n. 11, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 15 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 2001, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, sua conversione in euro e delibere conseguenti;
2. Aggiornamento statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Odone Cenni

S-20435 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Torre nn. 39/41
 Capitale sociale € 2.100.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10611050153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10611050153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Thiene Informatica S.r.l. nella società Saga S.p.a.; approvazione del progetto di fusione e delibere conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 13 dello statuto sociale ed a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ghianda Maurizio

S-20473 (A pagamento).

BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02723080160
 Partita I.V.A. n. 13243740159

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 2001, alle ore 11, presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, sede di Bergamo in piazza Vittorio Veneto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 6 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, CV, unica cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Frigeri

S-20440 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE
 DI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE**

Tione di Trento (TN), via 3 Novembre n. 20
 Partita I.V.A. n. 00148190226

Si comunica alla clientela che, con decorrenza 15 settembre 2001, i tassi passivi subiranno le seguenti diminuzioni:
 diminuzione dello 0,25% per depositi fino a L. 40.000.000;
 diminuzione dello 0,50% per depositi oltre L. 40.000.000.

Tione di Trento, 3 settembre 2001

Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne
 Il presidente: dott. Maffei Antonio

S-20358 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Popolare
 di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede sociale e direzione generale in Bergamo
 Largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Si comunica che a seguito delle mutate condizioni del mercato monetario si è proceduto ad una manovra di riduzione dei tassi passivi, con decorrenza 1° settembre 2001, nei termini seguenti:

conti correnti liberi e depositi a risparmio: riduzione dello 0,25% (fermo il minimo dello 0,125%), riconduzione al 4% di tutti i rapporti regolati a tassi superiori a detto limite.

Restano esclusi i tassi dei conti legati a parametri (quali Prime Rate, Euroribor ...).

Bergamo, 3 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-20333 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Gruppo bancario Popolare
di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*
Sede sociale e direzione generale in Bergamo
Largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 268 (10 settembre 1999-10 settembre 2002, TV I.S.I.N. 1368908, codice 5.000.220) si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 settembre 2001-10 marzo 2002 è pari al 1,85%, su base semestrale, corrispondente a L. 92.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 319 (10 marzo 2000-10 marzo 2003, TV I.S.I.N. 1434254, codice 5.000.730) si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 settembre 2001-10 marzo 2002 è pari al 1,85%, su base semestrale, corrispondente a L. 92.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 10 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-20334 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano
Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3
Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che con decorrenza 1° settembre 2001 ha ridotto i tassi passivi in essere dei conti correnti e depositi come segue: riduzione di 0,125 punti per i tassi superiori allo 0,250% sino all'1,75% compreso, riduzione di 0,250 punti per i tassi superiori all'1,75%, fermi gli standard in essere.

Treviso, 10 settembre 2001

Cassamarca S.p.a.
Il direttore generale: Franco Benincasa

C-25231 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale € 2.738.693
C.C.I.A.A. Brescia n. 00283770170

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che per i tassi creditori applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio è stata disposta, con decorrenza 20 agosto 2001, una riduzione dello 0,25%.

Breno, 17 agosto 2001

Banca di Valle Camonica S.p.a.: Sergio Caggia.

C-25244 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ATIGIANA
DI CANTÙ B.C.C. S.c. a r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11
Registro imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che:

dal 1° luglio 2001 le spese per operazione su c/c sono aumentate di L. 1.000; le spese trimestrali di tenuta c/c sono aumentate: per le categorie «002 dipendenti ditte convenzionate» e «015, pensionati» di L. 5.000; per le altre categorie di L. 50.000;

dal 10 settembre 2001 i tassi di interesse sulle operazioni passive diminuiscono di 0,25 punti.

Cantù, 5 settembre 2001

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-25235 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)
Registro imprese Ravenna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella seguente misura:

0,125 punti percentuale le posizioni con tasso pari all'1,125%;

0,250 punti percentuale le posizioni con tasso pari o superiore all'1,250%.

Castelbolognese, 6 settembre 2001

Il presidente: Berti Michele.

B-682 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche
Sede in Milano, via Manzoni n. 12/14
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
Tribunale di Milano al n. 00714590155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714590155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 10 settembre 2001, sui conti correnti ordinari e sui libretti di risparmio verrà effettuata una riduzione dello 0,25% fermo restando che il tasso minimo riconosciuto dall'istituto rimane invariato allo 0,375%.

Per i conti correnti collegati alle gestioni patrimoniali il parametro di riferimento del tasso creditore passerà da 1,5 punto percentuale meno del tasso legale a 1,75 punti percentuali meno del tasso legale, e cioè sarà pari a 1,75% (tasso effettivo annuo 1,75%).

Si comunica che, con decorrenza dal 1° gennaio 2002, per i conti non movimentati da oltre un anno e con un saldo creditore non superiore a € 500, non saranno corrisposti gli interessi e non sarà inviato l'estratto conto.

Milano, 10 settembre 2001

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-6896 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 149962

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° settembre 2001, pagabile il 1° marzo 2002 è pari al 1,85% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 3 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il direttore generale: rag. Gambetta

C-25247 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.*Iscritta all'albo delle banche e al Tribunale di Brescia al n. 14*

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Avviso

(ai sensi legge 154/92 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 30 agosto 2001, viene effettuata una diminuzione generale dei tassi applicati a credito dei conti correnti e dei depositi a risparmio, nella seguente misura:

0,25% fino al 2,50% incluso;

0,50% oltre il 2,50%.

Il Prime Rate passa dall'8% al 7,75%.

Montichiari, 5 settembre 2001

Il presidente: rag. Bellandi Renato.

C-25241 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.*Aderente al fondo interbancario di tutela dei fepositi**Gruppo Banca Popolare di Bergamo, C.V.**Albo istituzioni creditizie n. 3060.1**Albo gruppi bancari n. 5428.8*

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale € 14.396.400,00

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso, con decorrenza 5 settembre 2001, di diminuire i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio ordinari nella misura di 0,250 p.p. per i tassi oltre lo 0,50% e fino al 2,00% con un minimo dello 0,50% e di 0,500 p.p. per i tassi oltre il 2,00% con un minimo dell'1,75%.

Con decorrenza 15 settembre 2001, di diminuire i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio convenzionati nella misura di 0,125 p.p. per i tassi oltre lo 0,50% e fino allo 0,75% con un minimo dello 0,50%, di 0,250 p.p. per i tassi oltre allo 0,75% e fino al 2,25% con un minimo dello 0,625% e di 0,500 p.p. per i tassi oltre il 2,25% con un minimo del 2,00%.

Relativamente al comparto mutui vengono aumentate da L. 20.000 a L. 50.000 le spese per rilascio conteggio su ipotesi di estinzione anticipata e viene istituita una commissione di L. 200.000 per cancellazione o rinnovo dell'ipoteca.

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.
Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Nenna

S-20347 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata*Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60*

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 3 settembre 2001, i tassi di interesse creditori in essere su conti correnti e sui libretti a risparmio vengono ridotti di 0,25 punti.

Tarzo, 31 agosto 2001

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-6901 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «trasparenza e pubblicità delle condizioni», di aver apportato le seguenti variazioni di condizioni: decorrenza 7 agosto 2001, servizio titoli: commissione di compravendita per nuovo prodotto denominato «MiniFib» L. 40.000;

decorrenza 1° settembre 2001, crediti di firma: spesa di rilascio per fideiussioni con testo da concordare L. 300.000;

recupero spese notarili L. 50.000.

Faenza, 31 agosto 2001

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-25204 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Lana, Soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche, che con decorrenza 15 settembre 2001 i tassi di interesse passivi, praticati alla data del presente avviso, su tutte le forme di deposito in lire ed in valute dell'area euro saranno ridotti fino ad un massimo di 0,25 punti percentuale.

Inoltre a decorrere dal 6 settembre 2001 vengono applicate L. 50.000 a titolo di spese di istruttoria per il rinnovo dei finanziamenti a breve senza piano di ammortamento.

Bolzano, 7 settembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-25219 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche al n. 5358**Capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 61.175.500 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Trieste

R.E.A. n. 103698

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Trasparenza bancaria (legge 17 febbraio 1992, n. 154 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che, con decorrenza pari alla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*, le spese massime di variazione tipologia di conto passeranno a € 51,65 (L. 100.000).

Trieste, 29 agosto 2001

Banca Generali S.p.a.

Il direttore generale: dott. Daniele Cabiati

S-20360 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto**

Bocci Ovidio ha presentato ricorso per riconoscimento della sua esclusiva proprietà, a seguito di usucapione speciale, ai sensi e per gli effetti della legge 10 maggio 1976, n. 346, del terreno sito in Riano (RM), località valle Braccia, dati catastali: foglio 16, particella 385, 386, 387, 451 e 452, contro l'apparente titolare Comune di Riano e contro gli apparenti livellari iscritti in calce o da costoro aventi causa.

L'udienza per la discussione della causa è fissata per il giorno 19 dicembre 2001 avanti al giudice dott. Sacco. Gli interessati possono proporre opposizione avanti allo stesso giudice, nei modi di legge.

Avv. Alfredo Di Girolamo.

S-20362 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI GROSSETO
Sezione distaccata di Orbetello**

Atto di citazione per Foglietta Luciano, difeso dall'avv. Anna Scotto, del 2 luglio 2001, con il quale si chiede che il Foglietta, già comproprietario per una quota parti a 1/2, è divenuto proprietario della residua quota pari alla metà dell'immobile a lui non intestato posto in Orbetello, loc. S. Liberata, distinto al C.T. e U. alla partita 6490, fg. 86, particella 8, di mq 130 nei confronti dei convenuti eredi ed aventi causa a titolo universale e particolare, e loro eredi ed aventi causa, di Sordini Giuseppa. Prima udienza 15 marzo 2002. L'estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. Su autorizzazione del Presidente del Tribunale di Grosseto del 12 luglio 2001.

Porto S. Stefano, 6 settembre 2001

Avv.to Anna Scotto.

C-25203 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA*Notifica per pubblici proclami*

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa in data 10 agosto 2001, Vaneffi Marco, Vanelli Riccarda e Diamanti Giuseppina, residenti in Carrara, notificano ex art. 150 C.P.C., l'atto di chiamata in causa davanti al Tribunale di Massa, per l'udienza del 22 gennaio 2002, ore 9, nel giudizio civile da essi promosso contro Vanelli Giorgio di Ferdinando, Vanelli Giorgio di Aldo e la Soc. Sam S.p.a. con sede in Carrara, causa avente per oggetto la validità attuale del contratto di locazione perpetua stipulato in Carrara, a rogiti not. P.B. Pisani, in data 8 giugno 1818, fra il conte Andrea Del Medico Staffetti e i fratelli Gregorio e Michele Vanelli. La chiamata in causa, disposta d'ufficio per integrazione del contraddittorio, è rivolta a tutti i discendenti dei predetti Gregorio e Michele Vaneffi. La locazione perpetua di cui è causa ha per oggetto la cava di marmo sita in Carrara, località Bettogli, mappali nn. 226 e 227, foglio 26.

Avv. Cesare Piccioli.

C-25217 (A pagamento).

**TAR CAMPANIA
Sezione II**

I sottoscritti avv. Raffaele Ferola e Francesco Delfino, in esecuzione dell'ordinanza n. 2817/2001 emessa dal TAR Campania - Napoli, Sez. II, in data 7 giugno 2001, rendono noto a tutti gli iscritti nella graduatoria permanente definitiva della Provincia di Napoli di cui alla legge n. 124/99, fascia I, relativa al personale docente della scuola secondaria di I grado, classe di concorso A245 (lingua straniera francese), pubblicata in data 10 marzo 2001, che è stato proposto dalla prof.ssa Anna Pelizzari il ricorso di cui al sunto appresso riportato, pendente innanzi alla Sez. II del TAR Campania - Napoli e fissato per l'udienza di discussione del 2 agosto 2001:

ecc.mo TAR per la Campania - Napoli,

ricorre la prof.ssa Anna Pelizzari, rapp.ta e difesa, per mandato in calce del presente atto dagli avv. Raffaele Ferola e Francesco Delfino, con i quali è elett.te dom.ta in Napoli, alla via Partenope n. 1;

contro: 1) Provveditorato agli Studi di Napoli, in persona del provveditore p.t.; 2) Ministero della pubblica istruzione, in persona del Ministro p.t.;

per l'annullamento in parte qua - previa sospensione della graduatoria permanente definitiva della Provincia di Napoli di cui alla legge n. 124/99, fascia I, classe di concorso A245 (lingua straniera francese), pubblicata in data 10 marzo 2001.

Motivi:

eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria.

Con tale censura la ricorrente lamenta il mancato aggiornamento del proprio punteggio nella graduatoria de qua e il mancato riconoscimento della preferenza per l'esistenza di un figlio a carico, avendo il provveditorato escluso la domanda di aggiornamento della ricorrente in quanto tardiva, senza considerare che la tardività non era imputabile alla stessa, bensì all'Ufficio postale.

P.Q.M.:

si conclude per l'accoglimento del ricorso, previa sospensione del provvedimento impugnato.

Napoli, 8 maggio 2001

Avv. Raffaele Ferola - Avv. Francesco Delfino.

S-20470 (A pagamento).

TAR CAMPANIA Sezione II

I sottoscritti avv. Raffaele Ferola e Francesco Delfino, in esecuzione dell'ordinanza n. 2818/01 emessa dal TAR Campania - Napoli, Sez. II, in data 7 giugno 2001, rendono noto a tutti gli iscritti nella graduatoria permanente definitiva della Provincia di Napoli di cui alla legge n. 126/99, fascia II, relativa al personale docente della scuola secondaria di secondo grado, classe di concorso A246 (lingua e civiltà francese), che è stato proposto dalla prof.ssa Anna Pelizzari il ricorso di cui al sunto appresso riportato, pendente innanzi alla Sez. II del TAR Campania - Napoli e fissato per l'udienza di discussione del 2 agosto 2001:

ecc.mo TAR per la Campania - Napoli,

ricorre: la prof.ssa Anna Pelizzari, rapp.ta e difesa, per mandato in calce del presente atto, dagli avv. Raffaele Ferola e Francesco Delfino, con i quali è eletta dom.ta in Napoli alla via Partenope n. 1;

contro: Provveditorato agli Studi di Napoli, in persona del provveditore p.t. e Ministero della pubblica istruzione, in persona del Ministro p.t.;

per l'annullamento in parte qua - previa sospensione: della graduatoria permanente definitiva della Provincia di Napoli di cui alla legge n. 126/99, fascia II, classe di concorso A246 (lingua e civiltà francese), pubblicata in data 10 marzo 2001.

Motivi:

eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria.

Con tale censura la ricorrente lamenta il mancato inserimento nella graduatoria de qua da parte del provveditorato, che ha escluso la relativa domanda in quanto tardiva, sebbene la tardività non fosse imputabile alla stessa, bensì all'Ufficio postale.

P.T.M.:

si conclude per l'accoglimento del ricorso, previa sospensione del provvedimento impugnato.

Napoli, 8 maggio 2001

Avv. Francesco Delfino - Avv. Raffaele Ferola.

S-20471 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto in data 16 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 03289791-06, emesso dalla Rolo Banca, filiale di Pescara 1 a favore di Norscia Dario con un importo di L. 2.158.000 (duemilionecincinquantomila) alla data 10 luglio 2001 opposizione legale entro 15 giorni.

Pescara, 5 settembre 2001

Norscia Dario.

M-6897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 12 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare Iccrea S.p.a., Istituto centrale delle banche di credito cooperativo, libero, serie R, n. 37153134-05, divisa lire italiane importo L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso il 22 luglio 1999 a favore di Pagano Raffaele, notificato alla Iccrea Banca S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, in data 10 agosto 2001.

Termine di opposizione 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Chiara Moraschi.

S-20361 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Velletri con decreto del 25 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

1) assegno n. 0181517606 di L. 10.000.000, emesso il 26 febbraio 1999 dalla Banca di Roma di Carpineto Romano intestato al cassiere provinciale delle Poste di Roma;

2) assegno n. 0525957605 di L. 1.409.021, emesso il 23 febbraio 1999 dalla Banca di Roma di Carpineto Romano intestato al cassiere provinciale delle Poste di Roma.

Poste Italiane - Filiale di Roma est

Il direttore della filiale: dott. Gangemi Giuseppe

S-20331 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico della sezione distaccata di Treviglio del Tribunale di Bergamo, con decreto 10 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno tratto sul c/c n. 91652 della Banca Popolare di Bergamo-credito Varesino, filiale di Zingonia (Ciserano), n. 1274539980-12 di L. 1.433.975, emesso il 3 maggio 2001 all'ordine al portatore girata f.to Lolli Grazia.

p. Cassa Rurale

Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda

Il vice direttore: Migliazzi Daniele

S-20355 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Bari sezione distaccata di Rutigliano, con decreto del 2 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 0427131908 del banco di Napoli di Manduria emesso sul c/c n. 66000164 di L. 750.000, n. 0010372730 della banca popolare ionica di Grottaglie emesso sul c/c n. 10428814 di L. 5.000.000, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Domenico Mancino.

C-25249 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Alessandria, con decreto in data 18 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento di quattordici pagherò cambiari, di cui dodici dell'importo di L. 600.000; il tredicesimo dell'importo di L. 10.000.000; e il quattordicesimo dell'importo di L. 7.400.000, emessi il 17 novembre 1987 da Armano Giuseppe e Oddone Elvira, a favore di Paolucci Antonio, con scadenza mensile dal 17 gennaio 1988 al 17 novembre 1988.

Opposizione entro trenta giorni.

Alessandria, 4 settembre 2001

Dott. Gabei.

C-25245 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto emesso il 20 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 (sessanta) pagherò cambiari emessi in Torino in data 24 gennaio 1986 da: signori Zani Battista e Tiberti Giovannina, in favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., dell'importo di L. 760.000 cadauno, di cui il primo con scadenza al 24 febbraio 1986 e l'ultimo con scadenza al 24 gennaio 1991. L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Vercelli, 10 settembre 2001

Avv. Enrico Terzago.

C-25220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto del 7 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di dodici effetti cambiari dell'importo di L. 1.503.000 ciascuno emessi in favore della Eurocapital Service S.r.l. a firma Benedetti Fabio, Benedetti Norberto, Targhini Luigina, regolarmente pagati e smarriti, con scadenza 5 agosto 1990, 5 settembre 1990; 5 ottobre 1990; 5 dicembre 1990; 5 febbraio 1991; 5 aprile 1991; 5 giugno 1991; 5 agosto 1991; 5 ottobre 1991; 5 marzo 1992, 5 maggio 1992; 5 luglio 1992 e ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonella Caporali.

S-20356 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Alessandria, con decreto in data 31 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali, dell'importo di lire diecimilioni (L. 10.000.000) ognuna, con scadenza il 30 novembre 1984, il 30 novembre 1985, il 30 novembre 1986 ed il 30 novembre 1987, emesse il 19 ottobre 1983 dal signor Poggio Giovanni a favore di Delfino Alessandro.

Opposizione entro 30 giorni.

Alessandria 5 settembre 2001

Notaio Roberto Gabei.

C-25246 (A pagamento).

Ammortamento libretto bancario

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 3 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 9007, cat. 1 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Capalbio, filiale di Capalbio Scalo per l'importo di L. 20.094.225 autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Orbetello, 3 settembre 2001

Monica Monaci.

C-25212 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bari dichiara la inefficacia del certificato nominativo n. 10697 per n. 100 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della Banca Popolare di Bari Soc.coop. per azioni a r.l. emesso in data 11 marzo 1995 ed intestato a Discornia Caterina, nata a Bari il 20 marzo 1963, iscritta nel libro soci al numero 13811 e relative cedole non ancora incassate numerate dal n. 3 (dividendo dell'esercizio 1996) al n. 20 (dividendo esercizio 2013). Autorizza l'emissione del duplicato del predetto decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Enrico Buono.

C-25252 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 6 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2038691 con motto «Piacentini Antonio» del valore nominale di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Legnaro, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piacentini Antonio.

C-25211 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 7 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Nazionale dell'Agricoltura al portatore n. 7/11805P emesso in data 29 aprile 1966 per l'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) e con scadenza 29 aprile 1998, ed ha autorizzato la banca emittente al rilascio del duplicato salvo opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 7 settembre 2001

Walter Malaguti - dott. Antonio Penzo.

B-689 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Ravenna dott. Cesare Santi, con decreto depositato l'11 dicembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 5500/22 denominato Vesi Venanzio, Rossi Annita, Lazzaroni Lino e portante un credito di L. 17.974.617, acceso presso la Banca Popolare di Castiglione di Cervia ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare a Rossi Annita il duplicato del libretto decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Francesco Damiani.

B-687 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Nola 30 maggio 2001 pronunciato ammortamento libretto risparmio portatore n. 47642 intestato Alfieri Anna Felicia e Squillante Felice emesso il 27 febbraio 1986 dalla Banca Popolare di Novara, filiale Nola con saldo apparente di L. 5.020.583. Opposizione termini legge.

Anna Felicia Alfieri.

S-20319 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 22 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio emesso al portatore dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 202, via Artieri n. 2, Bologna, n. 3/12686 intestato a Stefania Stefano Crocioni, per un saldo di L. 7.114.044.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Alessandro Errani.

B-688 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale Bari con decreto 31 luglio 2001 dichiara inefficace polizza pegno al portatore n. 10002766007.04 emesso Banca Roma, dip. Bari 2, valore L. 1.760.000 autorizzando emissione duplicato titolo decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Avv. Annalaura Giannelli.

C-25253 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il sig. Ramunni Michele nato il 25 dicembre 1949 a Bari e residente in Bari, Piazzale G.A. Pugliese 0, palazzo A, int. 8, ha presentato istanza di riabilitazione civile dalla sentenza di fallimento emessa dal Tribunale il 3 giugno 1985 procedura chiusa il 5 dicembre 1988 per riparto finale dell'attivo. Le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 gg. dall'affissione.

Michele Ramunni.

C-25254 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI SALERNO**
Sezione distaccata di Montecorvino Rovella

Il giudice dell'esecuzione nella procedura immobiliare n. 46/00 contro Coralluzzo Sante e D'Amore Lidia, ha fissato per il giorno 19 ottobre 2001 l'udienza di comparizione degli interessati, innanzi a sé nei locali del Tribunale, per provvedere sull'istanza di vendita del seguente immobile: locale in Montecorvino Rovella di mq 450 e riportato in Nceu al fol. 14, p.la n. 1112/27.

Avv. Girolamo Barbato.

C-25201 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROMA**

N. 11666/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 027309 del 22 agosto 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 10 agosto 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli dell'Iccri-BFE non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale dell'Iccri-BFE, nella giornata del 10 agosto 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-25148 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 11819/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 9949 del 1° agosto 2001 con il quale, ai fini della proroga dei termini legali, è stato riconosciuto evento eccezionale lo sciopero del personale e della controllata «società di gestione Servizi, BPV S.p.a.» nella giornata del 6 luglio 2001 in seguito al quale i servizi espletati nella sede di Roma e nell'agenzia di Roma di via Nizza della Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero non hanno potuto essere svolti regolarmente;

Considerato che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie non solo in detta giornata, ma anche nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale e della controllata «società di gestione Servizi, BPV S.p.a.» nella sede di Roma e nell'agenzia di Roma di via Nizza della Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, nella giornata del 6 luglio 2001, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali scadenti nella predetta giornata nonché nei cinque giorni successivi.

Roma, 28 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-25147 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 11665/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 027308 del 22 agosto 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 9 agosto 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale «Roma 26» della Banca di Roma sita in via Pullino n. 96, nella giornata del 9 agosto 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-25149 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 11319/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 026520 del 9 agosto 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 1° agosto 2001 a seguito di rapina, gli sportelli della Banca di Roma dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale della Banca di Roma sita in via della Scrofa n. 28, nella giornata del 1° agosto 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-25150 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13650/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli 40, sede in Napoli, via S. Freud snc, della Banca di Roma nel giorno 8 agosto 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 9859 del 14 agosto 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 8 agosto 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 9 agosto 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 21 agosto 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-25156 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13600/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli 32, con sede in Napoli alla piazza Immacolata n. 30 della Banca di Roma nel giorno 3 agosto 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 9760 del 10 agosto 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 3 agosto 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 6 agosto 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 16 agosto 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-25157 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Al Tribunale di Bologna è stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di Vitali Antonio fu Bartolomeo e Lenzi Zelinda, nato a Castel di Casio il 23 febbraio 1905, scomparso a Chioggia nell'aprile 1945.

Si invita chi abbia notizie a comunicarle al Tribunale entro sei mesi dalla 2ª pubblicazione del presente.

Avv.ti Angela e Samuele Labanca.

B-671 (A pagamento - Dalla G.U. n. 208).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA SISTEMI IMPRESA
TERRITORIO A R.L.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

È depositato alla C.C.I.A.A. di Firenze bilancio finale di liquidazione dell'ente, in data 17 agosto 2001.

Il commissario liquidatore: dott. Vincenzo Cucco.

C-25213 (A pagamento).

CONSORZIO CONSERVIERO CONCA D'ORO

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Consorzio Conserviero Conca d'Oro delle Cooperative della Riforma Fondiaria di Puglia, Lucania e Molise Società cooperativa a responsabilità limitata» in Palagiano (TA). Avviso deposito atti finali della procedura.

Gli avv.ti Domenico Bulzacchelli, Francesco Fatone e Giuseppe Trisorio Liuzzi, nella qualità di commissari liquidatori della Soc. coop. «Consorzio Conserviero Conca d'Oro» di Palagiano, Taranto, posto in liquidazione coatta amministrativa con D.M. 30 novembre 1988, ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, avvisano che in data 4 settembre 2001 sono stati depositati, giusta autorizzazione del 1° agosto 2001 del Ministero delle attività produttive, già Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Autorità vigilante sulla liquidazione, presso la cancelleria del Tribunale di Taranto, Sezione fallimentare, gli atti finali della liquidazione, ossia il bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione, il piano di riparto tra i creditori e la relazione del comitato di sorveglianza.

Bari, Taranto, 5 settembre 2001

Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi.

C-25251 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

TEA - TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331, fax 0376/321234

Avviso in merito ai risultati della licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della variante sostanziale alla discarica per rifiuti non pericolosi di Mariana Mantovana, 1° lotto.

1. Nome e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: TEA - Territorio Energia Ambiente S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 agosto 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
5. Numero di offerte ricevute: 27.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Riccoboni S.p.a. con sede in via Roncotasco n. 5 a Valmozzola (PR).
7. Natura ed estensione dei lavori: variante sostanziale alla discarica per rifiuti non pericolosi di Mariana Mantovana, 1° lotto.
8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 6.475.081.567 (compresi gli oneri di sicurezza).
9. Data invio avviso: 11 settembre 2001.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-20354 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA
Settore Polizia Municipale**

Piazza Maggiore n. 6

Avviso di gara

Oggetto: bando di gara per licitazione privata concernente l'affidamento della fornitura di autoveicoli, motocicli e ciclomotori per il settore Polizia Municipale con permuta di mezzi usati in dotazione al settore Polizia Municipale.

Il settore Polizia Municipale del Comune di Bologna, vista la determinazione dirigenziale P.G. n. 120601 del 10 luglio 2001, esecutiva a norma di legge, tenuto conto dell'art. 21 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna, deve provvedere alla fornitura di autoveicoli, motocicli e ciclomotori.

A tal fine ritiene di procedere attraverso la gara della licitazione privata di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

La fornitura verrà determinata sulla base di L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12), oneri fiscali compresi, sulle effettive esigenze del Corpo di Polizia Municipale, pertanto vengono determinati i seguenti lotti:

- lotto n. 1: n. 24 autovetture, L. 755.000.000 (€ 389.924,96);
- lotto n. 2: n. 1 stazione mobile, L. 130.000.000 (€ 67.139,40);
- lotto n. 3: n. 1 autoveicolo combinato, L. 45.000.000 (€ 23.240,56);
- lotto n. 4: n. 7 motocicli, L. 250.000.000 (€ 129.114,22);
- lotto n. 5: n. 15 ciclomotori, L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata in conformità all'art. 16, comma 1b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, valutando l'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuta congrua.

Il contratto verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio (prezzo offerto + qualità).

Le ditte dovranno ritirare, in permuta, alle condizioni indicate nel capitolato d'oneri, i veicoli usati entro 60 giorni dalla data di consegna di quelli nuovi, i veicoli nuovi dovranno essere consegnati entro 90 (novanta) gg. dalla data dell'ordine, per i lotti n. 1, 3, 4, 5 e 150 (centocinquanta) gg. per il lotto n. 2.

Le ditte dovranno altresì assicurare la qualità del prodotto alle prescrizioni che verranno fornite nel capitolato d'oneri speciale.

Le ditte partecipanti potranno concorrere per uno o più lotti mantenendoli distinti e contraddistinti come dal numero assegnato precedentemente.

La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale o recapito autorizzato dalla posta, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed indirizzata a «Comune di Bologna, settore Polizia Municipale, Ufficio logistico, presso protocollo generale, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna».

Sulla busta chiusa che dovrà tassativamente pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001, dovrà essere apposta la seguente scritta: «richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di autoveicoli, motocicli e ciclomotori, occorrenti al Corpo di Polizia Municipale lotto n. ...».

L'amministrazione non si ritiene in ogni caso responsabile dello smarrimento dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'amministrazione aggiudicatrice spedisce agli aspiranti aggiudicatari, entro il giorno 25 ottobre 2001, le lettere d'invito, accompagnando le stesse con i capitolati d'oneri e con eventuali documenti. I partecipanti alla gara non di nazionalità italiana, dovranno uniformarsi a quanto disposto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/68 e ss.mm.).

A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

a) le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in competente bollo, contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rese dal legale rappresentante, attestanti:

1) numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata:

l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio, da almeno tre anni, di attività analoga all'oggetto della gara;

oppure dovrà essere inviata copia del certificato della C.C.I.A.A., non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) il rispetto tassativo da parte dell'impresa/società concorrente del contratto nazionale di lavoro di settore, degli accordi sindacali e/o locali integrativi, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili; successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

4) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento comunale dei contratti.

5) insussistenza delle cause di esclusione di partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

6) insussistenza che all'impresa non sia stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

7) dichiarazione attestante la casa automobilistica di cui l'impresa partecipante alla gara è costruttore, ovvero concessionario, rappresentante, o importatore in via esclusiva.

Le imprese dovranno inoltre inviare la seguente documentazione:

b) capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.):

1) indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1998/1999/2000;

2) indicazione del fatturato specifico negli esercizi 1998, 1999, 2000 per forniture analoghe a quelle in gara, di importo complessivo pari o superiore all'importo a base di gara per ciascun lotto a cui si intende partecipare;

3) per le A.T.I. il fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata;

4) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa rilasciate da uno o più istituti di credito (per A.T.I.: per ciascuna impresa);

5) dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo presunto rilasciata da un solo o massimo due istituti bancari o assicurativi (per A.T.I. solo per la capogruppo);

c) capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.): lettera a).

Eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI, EN, ISO 9000.

Le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Raggruppamenti di imprese: le imprese, che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara, di cui trattasi, non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il settore Polizia Municipale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per informazioni rivolgersi a: settore Polizia Municipale, Ufficio logistico, tel. 051/631661415-16 fax. 051/6316617 o Reparto motorizzato, tel. 051/6018521, fax. 051/6018519.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/comune/appalti.htm>

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 4 settembre 2001.

Bologna, 3 settembre 2001

Il direttore: dott. Aldo Zanetti.

B-685 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore acquisti

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: servizi assicurativi (lotto unico): 1) responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO); 2) tutti i rischi del patrimonio; 3) responsabilità civile auto e rischi diversi e ritiro patente; 4) kasko veicoli diversi; 5) spese per la tutela legale e spese peritali; 6) infortuni categorie varie e dipendenti durante l'utilizzo dei mezzi propri e di servizio; 7) incendio ed eventi sociopolitici abitazioni appartenenti al corpo di P.M.; in conformità agli appositi capitolati d'appalto. Categoria: allegato 1: 6/a n. C.P.C.: 81, 812.

Ente appaltante: Comune di Bologna, Settore acquisti, Servizio assicurazioni, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna, tel. 051/203420, fax 051/203792, al quale le compagnie interessate dovranno richiedere il capitolato d'appalto e i moduli di domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, entro e non oltre 20 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta. Le compagnie interessate potranno altresì richiedere eventuali informazioni relative al presente bando entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta. I suddetti termini decorrono dalla data di arrivo delle richieste al Comune di Bologna, Settore acquisti, Servizio assicurazioni.

Luogo: Bologna.

Partecipazione alla gara: la partecipazione alla gara è riservata alle compagnie di assicurazione autorizzate almeno da cinque anni ad operare nel territorio italiano o in uno degli altri stati dell'Unione europea nei rami afferenti le coperture del lotto posto a gara e che non rientrino nelle situazioni di esclusione previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e ai commi 4 e 5 dell'art. 6 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna; in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, con i contratti e le norme in materia di lavoro, di previdenza e di sicurezza dei luoghi di lavoro; in possesso di idonea capacità tecnica, economica e finanziaria, ed aventi un portafoglio annuo negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) di raccolta premi per il ramo danni, esclusa la RC auto, non inferiore a L. 150.000.000.000 (pari ad € 77.468.534,86) e che, per i servizi n. 1RCT/RCO, n. 3, RC auto e rischi diversi e ritiro patente, n. 4, kasko veicoli diversi, e n. 6, infortuni categorie varie e dipendenti durante l'utilizzo dei mezzi propri e di servizio, siano in possesso di sede operativa, Ispettorato sinistri e centro liquidazioni propri nel Comune di Bologna; oppure si impegnino a stabilire una adeguata sede operativa, ispettorato sinistri e Centro liquidazioni propri nel Comune di Bologna entro un mese dall'aggiudicazione; nonché, per quanto riguarda il servizio RC auto, aderiscano alle convenzioni CID e pluralità danneggiati. Tutti i dati e le condizioni di partecipazione dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ex artt. 45 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle società partecipanti singolarmente, in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o in coassicurazione utilizzando l'apposito modulo. Il Comune di Bologna procederà a verifica della veridicità della/dichiarazione/i dell'aggiudicatario.

Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti per la sottoscrizione del 100% o in regime di coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile; in tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione almeno del 40% della copertura totale. Le compagnie coassicuratrici dovranno comunque garantire la copertura totale (100%) del rischio. In tutti i casi, fatta salva la copertura (100%) dell'intero lotto (unico), ogni compagnia dovrà specificare la parte del servizio assicurativo che intende svolgere nel biennio. Non è consentito che una compagnia partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Offerte: le offerte devono essere presentate per l'intero lotto di gara e per l'intera copertura assicurativa. Non sono ammesse offerte parziali. Varianti: non sono ammesse varianti o condizioni modificative dei capitolati.

Ammontare dell'appalto: l'importo a base d'asta è pari ad € 3.290.800,00 (imposte comprese), corrispondente a L. 6.371.877.316.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo (premio) più basso da confrontare con l'importo base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purchè ritenuta congrua. In caso di presentazione di offerte identiche, si procederà con ulteriore esperimento di miglioramento a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24. L'offerta dovrà essere formulata mediante compilazione integrale e sottoscrizione di ciascuna scheda di offerta facente parte del capitolato d'appalto e la scheda di offerta riassuntiva generale, che prevale comunque sulle singole schede offerta.

Durata: la copertura assicurativa avrà decorrenza dalle ore 00 del 1° gennaio 2002 e fino alle ore 24 del 31 dicembre 2003, con facoltà delle parti di rescissione annua ed espressamente rinnovabile per il biennio 2004/2005.

Lingua: italiana.

Data del pubblico incanto: l'incanto verrà esperimento il 31 ottobre 2001, alle ore 9, presso il Comune di Bologna, Settore acquisti, piazza Maggiore n. 6, in seduta pubblica. Sono autorizzati a presenziare alla apertura delle offerte i legali rappresentanti o gli incaricati muniti di procura legalizzata delle compagnie partecipanti. Bando su indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm>. Il bando, il modulo di domanda e il modulo di dichiarazione sostitutiva possono essere direttamente scaricati e utilizzati per la presentazione dell'offerta.

Inviato alla G.U.C.E. il: 31 agosto 2001.

Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale.

Termine per la presentazione dell'offerta: l'offerta indirizzata al Comune di Bologna, Settore acquisti, Servizio assicurazioni, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del settore sopra indicato entro e non oltre martedì 30 ottobre 2001 alle ore 12,30, in busta chiusa, incollata e controfirmata nei lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara e il termine di presentazione dell'offerta. All'interno del plico dovrà essere inserita la domanda in bollo di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, il modulo di dichiarazione sostitutiva debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante e accompagnato da fotocopia di documento di identità, i capitolati d'appalto (del lotto unico) firmati in ogni loro pagina per accettazione dal legale rappresentante e la quotazione (offerta) economica, composta dalle singole schede di offerta di ogni capitolato d'appalto e dalla scheda di offerta riassuntiva generale, a sua volta (l'intera documentazione relativa alla quotazione economica composta da tutte le schede offerta) in busta chiusa e separata, sottoscritta anch'essa dal legale rappresentante.

Validità delle offerte: 120 giorni dalla data di svolgimento della procedura di gara.

Broker assicurativo: l'amministrazione è assistita, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84, dalla società Rasini/Viganò Assicurazioni S.p.a. di Milano.

Bologna, 31 agosto 2001

Il direttore : dott. Giancarlo Angeli.

B-686 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto bando di gara

(art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Questa amministrazione indice pubblico incanto per la fornitura di «cloruro di sodio iper-attivo, di tipo industriale raffinato, per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale biennio 2001/2003». Importo complessivo dell'appalto: L. 699.999.300 (€ 361.519,47) I.V.A. esclusa. Data invio G.U.C.E.: 10 settembre 2001. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet: www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459. Scadenza presentazione offerta: 24 ottobre 2001.

Cuneo, 10 settembre 2001

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-25225 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO*Estratto bando di gara*

(art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Questa amministrazione indice pubblico incanto per la fornitura di «cloruro di sodio di origine marina, per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale, biennio 2001/2003». Importo complessivo dell'appalto: L. 633.327.000 (€ 327.086,1) I.V.A. esclusa. Data invio G.U.C.E.: 10 settembre 2001. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet: www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459. Scadenza presentazione offerte: 25 ottobre 2001.

Cuneo, 10 settembre 2001

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-25226 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO*Estratto bando di gara*

(art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Questa amministrazione indice pubblico incanto per la fornitura di «cloruro di sodio di origine minerale (salgemma), per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale, biennio 2001/2003». Importo complessivo dell'appalto: L. 750.000.000 (€ 387.342,67) I.V.A. esclusa. Data invio G.U.C.E.: 10 settembre 2001. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet: www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459. Scadenza presentazione offerte: 23 ottobre 2001.

Cuneo, 10 settembre 2001

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-25227 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
MUNICIPIO ROMA V
Tiburina U.O.Secs**

Avviso di gara

L'amministrazione comunale indice una gara da effettuarsi nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di generi alimentari vari e materiali di pulizia per gli asili nido del Municipio Roma V per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002 da esperirsi ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi del capitolato speciale d'appalto per i seguenti lotti:

lotto 1, generi alimentari vari: importo imponibile a base d'asta: L. 345.601.217 I.V.A. esclusa (€ 178.488,13);

lotto 2, materiali di pulizia, importo imponibile a base d'asta: L. 32.395.650 I.V.A. esclusa (€ 16.730,96).

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si rimanda al bando pubblicato presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, II piano dal 18 settembre 2001 al 15 ottobre 2001 e sul sito internet Municipio Roma V, www.inquinta.it

Il termine ultimo per la ricezione dei plichi è il giorno 15 ottobre 2001. La gara si svolgerà il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 9,20.

Il direttore U.O.Secs: dott. Raffaele Di Mauro.

S-20322 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
MUNICIPIO ROMA V
Tiburina U.O.Secs**

Avviso di gara

L'amministrazione comunale indice una gara da effettuarsi nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia e dell'obbligo del Municipio Roma V, anno 2001 da esperirsi ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi del capitolato speciale d'appalto:

arredi scolastici: importo imponibile a base d'asta: L. 114.339.917 I.V.A. esclusa (€ 59.051,64).

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si rimanda al bando pubblicato presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, II piano dal 18 settembre 2001 al 15 ottobre 2001 e sul sito internet Municipio Roma V www.inquinta.it

Il termine ultimo per la ricezione dei plichi è il giorno 15 ottobre 2001. La gara si svolgerà il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 9,40.

Il direttore U.O.Secs: dott. Raffaele Di Mauro.

S-20321 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento II
Servizio affissioni e pubblicità**

Bando per l'appalto del servizio di defissione dei manifesti pubblicitari abusivi nell'ambito del territorio comunale

1. Amministrazione appaltante: Comune di Roma, Dipartimento II, Servizio affissioni e pubblicità, via Ostiense n. 131/L (telefono 06/67104034; fax 06/57287501).

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'articolo n. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

3. Oggetto dell'appalto: «Servizio di defissione dei manifesti pubblicitari abusivi nell'ambito del territorio comunale». Categoria: 13 (servizi pubblicitari).

Numero di riferimento C.P.C.: 871.

4. Importo a base d'asta: Prezzo a base d'asta L. 1.561.128.360 (€ 806.255,51) suddivise come segue:

anno 2001: L. 388.824.000 + L. 77.764.800 per l'I.V.A. per complessive L. 466.588.800 sulla parte corrente del bilancio;

anno 2002: L. 1.172.304.360 + L. 234.460.872 per l'I.V.A. per complessive L. 1.406.765.232 sulla parte corrente del bilancio.

5. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

6. Durata: l'appalto avrà inizio in data 1° settembre 2001, o alla data di affidamento se successiva, ed avrà termine il 31 dicembre 2002.

7. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: pena l'esclusione, entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 2001. Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

9. Indirizzi inoltre offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, in caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata, separatamente da documenti e dichiarazioni, sulla quale saranno apposte le indicazioni di cui al successivo punto 14. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

- a) l'indicazione precisa dell'oggetto dell'appalto;
- b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta, con indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede sociale;
- c) l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo base cui l'offerta si riferisce;
- d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;
- e) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;
- f) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;
- g) la dichiarazione che il concorrente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il presente procedimento di gara venisse interrotto o annullato, ovvero non si procedesse ad alcun affidamento.

9.bis) Richiesta capitolato: si potrà prendere visione del capitolato speciale dell'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come successivamente specificato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e acquisto del capitolato speciale, previo versamento di L. 5000, potranno essere chieste a: Comune di Roma, Servizio affissioni e pubblicità, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma (Italia), tel. 06/67104055.

Per ricevere copia del capitolato speciale a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio affissioni e pubblicità, all'indirizzo sopra riportato, domanda corredata della copia del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario indirizzato presso la Banca di Roma, ag. 52, Roma (CAB 5117, ABI 3002) ed intestato a favore della Tesoreria del Comune di Roma, c/c 99999, con la causale «diritto invio copia capitolato gara CEE per l'appalto di servizio della defissione di manifesti pubblicitari», allegando per le spese di spedizione un controvalore di L. 10.000 in francobolli italiani; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

11. Data ora e luogo: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo senatorio) il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

12. Cauzione e garanzia: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 78.056.500 (settantotto milioni cinquantaseimilacinquecento) corrispondente al 5% dell'importo complessivo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;
- b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 1956, n. 635;
- c) mediante fidejussione bancaria;
- d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale dietro semplice richiesta.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi, a presentare offerte ditte individuali e società anche in forma di raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

14. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- a1) l'iscrizione presso Ufficio del registro medesimo;
- a2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- a3) la denominazione dell'impresa;
- a4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;
- a5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- a6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto a4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto a4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto a6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

b) originale o copia autenticata del certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- c1) che l'impresa abbia conseguito un fatturato globale, I.V.A. esclusa, per i lavori riguardanti l'oggetto della gara o similari, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000), non inferiore a L. 3.000.000.000 pari a (€ 1.549.370,70);
- c2) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un organico medio mensile di almeno n. 25 operai alle proprie dipendenze, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella Nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;
- c3) di essere in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità ed attestanti la solidità finanziaria ed economica della stessa;
- c4) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- c5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;
- c6) che l'impresa non è compresa nell'albo di cui all'articolo 32 del decreto legislativo n. 507/93 e non è titolare di concessioni o autorizzazioni di impianti pubblicitari nel territorio del Comune di Roma;

c7) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto a) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto b) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa, i documenti indicati ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui alla lettera c), punti 3, 4, 5, 6 e 7, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata e consorziata.

I requisiti di cui ai punti c1) e c2) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera c), punti 1, 2, 3 e 5 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante, entro 10 gg. dell'aggiudicazione provvisoria.

I documenti, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta e riportante la dicitura «offerta gara defissione manifesti pubblicitari abusivi» debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e/o dichiarazioni richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento e/o dichiarazione rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Periodo in cui il concorrente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dall'apertura dei plichi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte eguali si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

16.bis) Eventuali altre indicazioni: il Comune ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.

È fatto divieto assoluto di subappaltare in tutto o anche in parte le prestazioni oggetto dell'appalto.

17. Foro competente: qualsiasi controversia sarà di esclusiva competenza del Foro di Roma.

18. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità economica europea in data 12 settembre 2001.

19. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 12 settembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa Andreina Marinelli.

S-20325 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Area servizi tecnici e logistici

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Roma, Area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, (tel. 06/67108202, fax n. 06/4115333).

Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Descrizione fornitura: la fornitura, in un unico lotto, si compone di n. 3602 cabine elettorali in alluminio.

Le caratteristiche tecniche sono descritte all'art. 4 capitolato speciale. Importo a base d'asta L. 1.260.700.000 (€ 651.097,21) esclusa I.V.A. al 20%.

Luogo di consegna: magazzino Area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163.

Termini e modalità di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro 60 giorni di calendario dal ricevimento della commessa, come specificato dagli artt. 8 e 9 del capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti normativi: l'appalto deve essere eseguito con l'osservanza delle disposizioni previste dai seguenti atti:

a) capitolato speciale che regola l'appalto di che trattasi;

b) capitolato generale del Comune di Roma, approvato con deliberazione consiliare n. 6126 del 17 novembre 1983;

c) regolamento sull'ordinamento e sul funzionamento della ripartizione XII provveditorato, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 297 del 6 ottobre 1988 e modificato con deliberazione consiliare n. 185 del 17 settembre 1998;

d) vigenti norme di leggi e regolamento in materia di amministrazione e contabilità dello Stato;

e) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Visione documenti: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci, n. 44, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, e presso il reparto mobili dell'amministrazione aggiudicatrice dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Termine ultimo per richiedere informazioni dei documenti, modalità: gli interessati potranno chiedere informazioni e copia dei documenti di gara alla suddetta area, all'indirizzo sopra riferito dalle ore 8 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; il costo copia dei documenti è di L. 60 cadaun foglio se riprodotto in avanti e L. 100 se in avanti e retro, oltre L. 2.000 quale diritto di rilascio.

Per ricevere copia dei documenti e capitolati, si potrà inviare alla predetta area allo stesso indirizzo, domanda corredata di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale, cod. banca 1030, CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di cabine elettorali in alluminio», nella quale il destinatario indicherà il sistema di spedizione e provvederà direttamente al pagamento dei rispettivi diritti.

Condizioni per la partecipazione:

1) istanza di partecipazione: la ditta per essere ammessa alla gara dovrà presentare istanza di partecipazione contestualmente alla dichiarazione contenente le attestazioni sotto riportate, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari della ditta e, pena esclusione, una copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) di essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta;

b) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio 1998-1999-2000, non inferiore a L. 3.782.100.000 (€ 1.953.291,64);

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società ed imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99, art. 22 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere; da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 358/92;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti a), c), d), e), f), g), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui al punto b) si intendono cumulabili ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. Le imprese dei paesi appartenenti alla CEE presenteranno la relativa documentazione secondo la vigente normativa della Comunità economica europea.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto soprarichiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera b) della dichiarazione innanzi indicata dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, mediante la consegna di idonea documentazione all'Area servizi tecnici e logistici, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso, pena la decadenza ed il conseguente incameramento della cauzione provvisoria depositata per la sicurezza dell'asta, come disposto dall'art. 332 della legge n. 2248/1865 richiamato dal capitolato generale del Comune di Roma all'art. 8.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara;

2) cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno produrre, pena esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 63.035.000 (€ 32.554,86) pari al 5% dell'importo a base d'asta.

Detto deposito dovrà essere effettuato, pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dalla Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione comunale e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Detto deposito ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

Le ditte affidatarie dovranno costituire un deposito definitivo, in euro, pari al 5% dell'importo aggiudicato che dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non verrà definita ogni eventuale eccezione o controversia;

3) offerta economica: l'offerta economica, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di ente o società.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, in propria busta sigillata.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione (in cifre e in lettere) del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previsti dal capitolato speciale che disciplina l'appalto di che trattasi e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341, 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

Lingua: tutta la documentazione richiesta e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

Modalità e termine di presentazione documenti: il plico contenente l'istanza di partecipazione, il deposito cauzionale provvisorio e la busta con l'offerta economica, deve essere, pena esclusione, chiuso e sigillato con ceralacca.

La busta contenente l'offerta e la busta esterna devono riportare le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, il nominativo e l'indirizzo del concorrente.

Il plico, contenente la documentazione e l'offerta economica, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 2001, al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo raccomandata o agenzia di recapito autorizzata.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare istanza di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Validità offerta: 6 mesi.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Nel caso di offerte anormalmente basse le stesse saranno sottoposte al giudizio di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Tale verifica verrà effettuata dalla direzione dell'Area servizi tecnici e logistici che si avvarrà, a tal fine, della collaborazione dei periti d'ufficio. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a seguito di verifica così come previsto dagli art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e artt. 58 e 59, comma 5, legge 23 dicembre 2000, n. 388.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria e per la seconda in graduatoria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 2001.

Si procederà al pagamento del corrispettivo, previo collaudo favorevole della fornitura, mediante determinazione dirigenziale.

Data, ora, luogo apertura offerte: l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9, presso la sala commissioni (palazzo Senatorio Campidoglio III piano).

Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 12 settembre 2001.

Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 12 settembre 2001.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-20320 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione centrale
Area servizi tecnici e logistici

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti ed utensili occorrenti al Dipartimento III, II U.O. Servizio I Settore per la pulizia degli stabili comunali adibiti a civile abitazione, lotto unico, anno 2001. Importo a base d'asta L. 79.999.200 (€ 41.316,14 compresa I.V.A.).

Determinazione dirigenziale n. 602 dell'8 agosto 2001.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gara il 16 ottobre 2001, ore 9.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 15 ottobre 2001.

Per la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), sia presso la Direzione centrale.

Area servizi tecnici e logistici, Reparto materiali vari, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12). Tel. 06/4110940 - 06/67108286.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-20326 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Servizio autoparco

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, servizio autoparco, via Petroselli n. 45, Roma 00186, telefono 67103967, fax 67103649 indice una gara mediante pubblico incanto per il noleggio di autocarri con autista e personale di fatica.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per il servizio noleggio autocarri equipaggiati occorrenti per lo sgombero di masserie dagli stabili pericolanti in demolizione, e in occasione di sfratti obbligatori, per lo sgombero di aree destinate a lavori pubblici e per il trasporto di merci sequestrate per abusivismo commerciale.

Anno 2002. Importo a base d'asta € 103.291,38 I.V.A. esclusa.

Anno 2003. Importo a base d'asta € 103.291,38 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: nei confini del Comune di Roma ed oltre su richiesta e secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.

4. Durata del contratto o termini per il completamento del servizio: gli autocarri dovranno essere disponibili dalla data effettiva di affidamento dell'appalto al 31 dicembre 2003.

5. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Comune di Roma, servizio autoparco, via Petroselli n. 45, 00186 Roma.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico/amministrativo: servizio autoparco, via Petroselli n. 45, tel. 67103967, fax 67103649.

Richiesta copie capitolati presso servizio autoparco.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al servizio autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1.:

domanda corredata del versamento di € 0,19 (L. 360) a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale, cod. banca 1030, CAB 03226.8 con la clausola «Diritto invio copia capitolati, gara per il noleggio autocarri equipaggiati con autista e personale di fatica».

6. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

7.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 2001;

b) indirizzo inoltra offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o mezzo agenzia di recapito autorizzata al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi di cui all'art. 9 (lettere da a) ad l) comprese) del capitolato speciale d'appalto;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta;

l'indicazione della percentuale entro la quale la ditta intende subappaltare i lavori (è escluso il subappalto in misura superiore al 30%).

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni, palazzo senatorio, Campidoglio, terzo piano, il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,40.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 2002 e 2003.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 14 del capitolato particolare d'appalto.

11. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare pena l'esclusione ai sensi della legislazione vigente una dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) che non risulta nulla sul casellario giudiziale a carico dei titolari dell'impresa o dei legali rappresentanti se trattasi di società;

2) numero iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa;

3) l'esatta indicazione dell'ente, società o ditta con l'indicazione del domicilio o della sede legale, nonché l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta dovrà essere inerente l'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

7) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92;

8) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

9) che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni ed ha idonee capacità finanziarie ed economiche necessarie per far fronte al servizio;

10) di essere, in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

11) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

12) di aver conseguito un fatturato complessivo nell'ultimo triennio 1998/1999/2000 I.V.A. esclusa non inferiore a L. 1.200.000.000;

13) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

14) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno n. 10 dipendenti;

15) di essere iscritta all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298;

16) l'elenco degli autocarri di proprietà o facenti capo all'impresa, in numero non inferiore a 15 con indicato il tipo di veicolo; la targa e la portata utile in quintali. In detto elenco dovranno essere compresi almeno i seguenti tipi:

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 25 q;

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 50 q.

Nota bene: ai soli fini formativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13) e 15) debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 12., 14. e 16. si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la presentazione di documenti laddove non sia possibile l'acquisizione d'ufficio dei medesimi.

La dichiarazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

13. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: l'intero periodo contrattuale.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lett. b) della direttiva CEE n. 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 9 (lettere da a) ad l)) comprese) del capitolato di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte valide si aggiudicherà mediante sorteggio.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

15. Eventuali altre indicazioni.

16. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 12 settembre 2001.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 12 settembre 2001.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-20324 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE
Consorzio volontario per la bonifica ed il risanamento
del territorio attraversato dai corsi d'acqua
«Valmartina, Prada, Margorabbia»
nonché delle zone interessate
dai laghetti di Ganna, Ghirba, Torrente Dovrana

Avviso di gara esperita

1. Consorzio volontario per la bonifica ed il risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia nonché delle zone interessate dai laghetti di Ganna, Ghirba, Torrente Sovrana, 21100 Varese, piazza Libertà n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria dei servizi e descrizione: categorie I e 16 per servizi di manutenzione e riparazione, eliminazione scarichi di fogna. Numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, 94, ex all. 1, decreto legislativo n. 157/95. Il servizio affidato riguarda la gestione dello impianto di depurazione acque reflue sito in Ferrera di Varese, la manutenzione dei collettori consortili, la stazione di sollevamento e relativi sfioratori.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comma a).

6. Numero di offerte ricevute: n. 5.

7. Nome e indirizzo del prestatore dei servizi: Sogeiva S.p.a., 21100 Varese, via Peschiera n. 20.

8. Prezzo: L. 345.825.000 + I.V.A. (€ 178.603,707 + I.V.A.).

9. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 gennaio 2001.

10. Data di invio dell'avviso: 5 settembre 2001.

11. Data del ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Varese, 5 settembre 2001

Il presidente: geom. Iljic Cesca.

C-25255 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. 104800

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante. Comune di Padova, via Municipio n. 1, 35122 Padova, Italia, tel. 0498204421, fax 0498204420, internet: www.padovanet.it e-mail: appalti@comune.padova.it

2. Categoria di servizio e descrizione: numero C.P.C. cat. 25, C.P.C. 93. Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata alle famiglie (numero annuale ore servizio: 85.000). Importo massimo complessivo L. 2.550.000.000, (€ 1.316.965,09) (I.V.A. esclusa). Importo orario a base di gara L. 30.000, (€ 15,49) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova.

4.a) Riserva a particolari professionisti: i concorrenti dovranno disporre di operatori con titolo di operatore addetto all'assistenza, conseguito in base ai corsi organizzati/autorizzati dalla Regione Veneto (D.G.R. n. 3446/86) o equipollente, se di altre Regioni o Stati U.E.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: legge regionale n. 55/82, legge regionale n. 5/96, regolamento regionale n. 8/84, legge n. 328/2000 direttive 92/50/CE e 97/52/CE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare nomi e qualifiche professionali degli incaricati della prestazione del servizio: l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco nominativo degli addetti all'assistenza in possesso del titolo di cui alla precedente lettera a) (art. 6 C.S.A.).

5. Durata del contratto e termine avvio servizio: un anno e, comunque, fino all'esaurimento del monte ore affidato. L'appalto decorrerà dalla data che sarà concordata con il Settore servizi sociali, anche prima della stipulazione del contratto (art. 3 C.S.A.).

6. Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara recante le norme integrative del presente bando, potranno essere ritirati presso il Settore servizi sociali, via Del Carmine n. 13, tel. 0498205910, fax 049/8205950, dal lunedì al venerdì ore 9-13; martedì e giovedì ore 15-17,30. Il capitolato ed il disciplinare sono, altresì, disponibili sul sito internet www.padovanet.it

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di non ammissione, ore 14 del 24 ottobre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua redazione offerta: italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: sedute di gara aperte al pubblico, eccetto la valutazione dell'offerta tecnica, che si svolgerà in seduta segreta della Commissione giudicatrice;

b) data ora e luogo dell'apertura: verifica regolarità documentazione amministrativa (busta A) ore 10 del 25 ottobre 2001 presso il Settore amministrativo LL.PP., Servizio appalti, via C. Cassan n. 9. Le offerte tecniche (busta B) ed economica (busta C) dei concorrenti ammessi, saranno trasmesse, ancora sigillate, al dirigente del Settore servizi sociali per la prosecuzione delle operazioni di gara da parte della Commissione giudicatrice.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia: per tutti i concorrenti: cauzione provvisoria 2% importo massimo complessivo, da prestarsi con le modalità precisate nel disciplinare di gara di cui al punto 6.; per aggiudicatario cauzione definitiva 5% importo contrattuale e assicurazioni per copertura rischi infortuni e/o danni per un massimale di L. 500.000.000, (€ 258.228,45) (artt. 11 e 19 C.S.A.).

10. Finanziamento e pagamento: fondi di bilancio. Pagamenti ai sensi dell'art. 8 C.S.A.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi ai sensi dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

12. Condizioni minime:

a) assenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) regolarità in ordine alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

c) iscrizione registro imprese (ovvero registro professionale dello Stato di residenza), per il ramo di attività oggetto dell'appalto;

d) disporre di operatori con il titolo di cui al precedente punto 4., lett. a) del presente bando;

e) idonea dichiarazione bancaria;

f) effettuazione, nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* (parte II, foglio inserzioni), con soddisfazione del cliente, di almeno due servizi analoghi a quelli in gara, di durata di almeno un anno ognuno, con un fatturato complessivo di almeno L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

In caso di raggruppamenti temporanei, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e). Il requisito di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni consecutivi da scadenza termine presentazione offerte.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95), senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sulla base degli elementi di valutazione e relativi fattori ponderali, specificati nel disciplinare di gara di cui al punto 6. Sarà applicato l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 3 e 4, legge n. 327/2000, il costo annuo relativo alla sicurezza è quantificato in L. 16.000.000. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Per informazioni rivolgersi al Settore servizi sociali (vedi punto 6.). Si omette la pubblicazione dell'allegato disciplinare di gara.

Lì, 7 settembre 2001

Il capo settore amministrativo LL.PP.
dott. Paolo Castellani

C-25223 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
(Comune di Valtournenche)**

Valtournenche (AO), piazza della Chiesa n. 1

Procedura aperta per il servizio di sgombero neve lotto A Valtournenche L. 420.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'importo a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara. Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12, del 31 ottobre 2001 nella sede del Comune. I documenti da allegare alle offerte, le modalità di partecipazione e i bandi di gara devono essere ritirati in Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Il bando è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 settembre 2001.

Valtournenche, 10 settembre 2001

Il responsabile del servizio: arch. Cristina Benzo

C-25224 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSUOLO
(Provincia di Modena)**

Esito di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della rotatoria di collegamento fra la via Circonvallazione Sud e viale I. Nievo e sistemazione di viale I. Nievo.

Gara a pubblico incanto esperito con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e ss. mm. Importo a base d'asta L. 2.600.035.000 (€ 1.342.806,01), oneri per la sicurezza L. 44.965.000 (€ 23.222,48). Ditte partecipanti n. 30; ditte ammesse n. 30. Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede a Bologna, via della Cooperazione n. 30, in base al ribasso del 13,2229%, per l'importo di L. 2.256.234.972 (€ 1.165.248,12), più oneri della sicurezza, oltre I.V.A. Data di aggiudicazione definitiva 4 settembre 2001. Tempi di realizzazione dell'opera: 210 giorni dalla data di consegna dei lavori. D.L.: ing Fermo Ferrari della società Ingegneri Riuniti S.r.l. di Modena.

Il dirigente: Maurizio Valenti.

C-25232 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: avviso di asta pubblica n. 105/2001, ambito Spina 3, comprensorio Valdocco sud, demolizioni e bonifiche.

Importo base: 3.882.680.200 oltre L. 140.963.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 4.023.643.200 pari a € 2.078.038,29.

Categoria prevalente: OS23, classifica: IV fino a L. 5.000.000.000.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i.) non subappaltabili:

lavorazione: smaltimento liquidi U.O. n. 13 e smaltimento rifiuti solidi categoria 2B, categoria: OG12, classifica III importo L. 1.411.165.000 (€ 728.805,90);

finanziamento: risorse conferite con D.M. 21 dicembre 1994, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 179, art. 2, comma 2;

pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente;

termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 15 ottobre 2001, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di martedì 16 ottobre 2001 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di martedì 6 novembre 2001 alle ore 11 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 105/2001 per ambito Spina 3, comprensorio Valdocco sud demolizioni e bonifiche».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alla categoria OS23 ed i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alla categoria OG12 classifica III (smaltimento liquidi U.O. n. 13 e smaltimento rifiuti solidi categoria 2B), oppure che è in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismi di Attestazione (SOA) per le categorie e le classifiche d'importo indicate nel presente bando.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 80.473.000 (€ 41.560,84), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1) lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1) lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico urbanizzazioni, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono 011/4423558-23576, fax 011/4423192, (termine per la visione del capitolato: entro il mercoledì 10 ottobre 2001).

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Serra.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggiatoro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 30 agosto 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-25362 (A pagamento).

COMUNE DI VESTONE (Provincia di Brescia)

Esito di gara mediante pubblico incanto lavori di realizzazione nuova scuola elementare con recupero edificio ex Colonia Cremonesi, avente nuova destinazione a mensa e direzione didattica.

Il responsabile del Servizio tecnico rende noto con propria determinazione n. 132 del 3 settembre 2001 è stato aggiudicato l'appalto in oggetto.

Offerte pervenute: n. 33.

Offerte ammesse: n. 32.

Impresa aggiudicataria: Paolo Beltrami S.p.a., sede a Paderno Ponchielli (CR), via IV Novembre n. 72.

Importo di aggiudicazione: L. 5.050.890.000 (€ 2.608.566,99) oltre oneri per la sicurezza.

Ribasso d'asta: 13,66% (tredicivirgolasessantaseipercento).

Vestone, 4 settembre 2001

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Gneccchi Antonio.

C-25243 (A pagamento).

CONSIAG - CONSORZIO INTERCOMUNALE ACQUA, GAS E PUBBLICI SERVIZI

Prato, via F. Targetti n. 26

Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421

<http://www.consiag.it>

Esito gara

Si rende noto che, in data 7 giugno 2001, e successivamente in data 5 luglio 2001, è stata esperita, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. e i. e cioè col criterio dell'offerta prezzi unitari, la licitazione privata per lavori di estensione della rete idrica, fognaria e del gas nella frazione di Barba nel Comune di Quarrata; per un importo a base di gara di L. 2.607.300.000 (€ 1.346.558,07), oltre a L. 165.200.000 (€ 85.318,67) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 34 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa Idrocostruzioni S.r.l. di Scafati (SA) con il ribasso del 13,209% sull'importo a base di gara.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore f.f.: rag. Lamberto Cecchi

C-25207 (A pagamento).

**CONSIAG - CONSORZIO INTERCOMUNALE
ACQUA, GAS E PUBBLICI SERVIZI**

Prato, via F. Targetti n. 26
Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421
<http://www.consiag.it>

Esito gara

Si rende noto che, in data 10 aprile 2001, e successivamente in data 15 maggio 2001, e successivamente in data 26 luglio 2001 è stata esperita, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i. e cioè col criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, la licitazione privata per lavori di manutenzione ed estensione delle reti degli impianti acqua e gas nel territorio del Comune di Prato; per un importo a base di gara di L. 11.472.000.000 (€ 5.924.793,54), oltre a L. 683.000.000 (€ 352.740,06) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 16 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa Erroi Bruno di Tuglie (LE) con il ribasso del 26,490% sull'importo a base di gara.

Il presidente: Daniele Panerati
Il direttore f.f.: rag. Lamberto Cecchi

C-25206 (A pagamento).

**CONSIAG - CONSORZIO INTERCOMUNALE
ACQUA, GAS E PUBBLICI SERVIZI**

Prato, via F. Targetti n. 26
Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421
<http://www.consiag.it>

Esito gara

Si rende noto che, in data 3 maggio 2001, e successivamente in data 5 giugno 2001, è stata esperita, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. e i. e cioè col criterio dell'offerta prezzi unitari, la licitazione privata per lavori di realizzazione del collettore fognario di drenaggio delle acque reflue civili e industriali dell'abitato de «La Tignamica» e «L'Isola» nel Comune di Vaiano fino al ricongiungimento con il collettore fognario intercomunale esistente in riva destra del fiume Bisenzio a monte dell'abitato de «La Briglia», nonché del nuovo acquedotto in fregio al fiume Bisenzio e di due passerelle pedonali di scavalcamento del fiume stesso, comprensivo della fornitura di materiali; per un importo a base di gara di L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,52), oltre a L. 120.000.000 (€ 61.974,82) per oneri della sicurezza. Hanno partecipato n. 29 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa C.A.P. S.p.a. di Cagliari con il ribasso del 14,900% sull'importo a base di gara.

Il presidente: Daniele Panerati
Il direttore f.f.: rag. Lamberto Cecchi

C-25208 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Bando di gara per appalto di servizi - Gara n. 415

1. Il Comune di Prato, Servizio notariato (tel. 0574/616028 o 616032, fax 0574/616055), piazza del Comune n. 2, 59100 Prato, indice una licitazione privata per l'appalto del «servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali, mediante fornitura di buoni pasto cartacei».

2. Categoria del servizio 17, C.P.C. 64. L'appalto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti del Comune di Prato, mediante fornitura di buoni pasto da usufruirsi presso una rete di locali convenzionati con l'impresa appaltatrice e provvisti delle prescritte licenze di somministrazione alimenti e bevande.

Importo presunto a base d'appalto (per il triennio di durata dello stesso) L. 1.730.769.230 (€ 893.867,71), oltre I.V.A. 4% per complessive L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42).

3. Luogo della prestazione: Prato, territorio comunale.

4.a) —;

b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Condizioni contenute nel capitolato speciale, nel presente bando e nella lettera di invito. Normative richiamate nelle disposizioni e condizioni menzionate.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. Varianti: divieto.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

9. È consentita la partecipazione ad imprese commerciali, consorzi, raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, aventi sede in Italia, ovvero in uno degli Stati membri della U.E.; il ricorso al raggruppamento deve essere indicato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, che deve essere presentata da parte di ciascuna impresa componente il raggruppamento. Divieto di partecipazione in più di un raggruppamento ovvero, contemporaneamente, in forma individuale e in raggruppamento.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 per la necessità di garantire l'attivazione del servizio a partire dal 1° gennaio 2002;

b) termine perentorio (e cioè a pena di non ammissione alla gara) per presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 1° ottobre 2001;

c) indirizzo: Comune di Prato, Protocollo generale, piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato (tel. 0574/616060, fax 0574/616073);

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 30 novembre 2001.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia: vedi artt. 7 e 9 del capitolato speciale.

13. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve dichiarare, pena la non ammissione alla gara, che l'impresa stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

b) ha realizzato nel triennio 1998/1999/2000 un fatturato derivante da servizi identici a quelli oggetto della gara pari ad almeno L. 3.600.000.000 (I.V.A. inclusa); per servizi «identici» si intendono servizi sostitutivi di mensa espletati mediante fornitura di buoni pasto cartacei a favore di amministrazioni o enti pubblici ovvero privati. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara:

a) fotocopia (non autenticata) di un valido documento di identità del legale rappresentante;

b) elenco dei servizi espletati di cui al precedente punto 13.b), con indicazione degli importi, date e destinatari;

c) documenti prescritti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 comprovanti l'effettiva prestazione dei servizi compresi nell'elenco citato.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta fissato in L. 8.000 a buono pasto (esclusi oneri fiscali); è fatta salva l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 per offerte anormalmente basse.

15. Altre informazioni: subappalto non consentito. Riserva di aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Responsabile del procedimento: rag. Graziella De Castelli, dirigente Area risorse finanziarie.

Per copia del presente bando e del capitolato rivolgersi a Servizio notariato (vedi punto 1.).

16. Non pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 5 settembre 2001.

Prato, 5 settembre 2001

Il dirigente servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-25199 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di gara - Procedura ristretta - Appalto n. 105

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/48038301, fax 02/6887778, sito internet: www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Luogo di esecuzione: gallerie e stazioni della linea Metropolitana 3 di Milano.

4. —.

5.a) Natura ed entità del servizio da effettuare: manutenzione preventiva, correttiva e migliorativa degli impianti di ventilazione di galleria e di stazione presenti in linea Metropolitana 3.

Importo triennale presunto posto a base di gara: € 413.628 + I.V.A.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 1096 giorni naturali e consecutivi, dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2004.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 settembre 2001 ore 13;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: A.T.M. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio di manutenzione degli impianti di ventilazione di galleria e di stazione in linea Metropolitana 3»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

12. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta, le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria, sotto forma di polizza assicurativa o fidejussione bancaria in misura pari a € 8.272,56. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base dei canoni indicati e degli interventi effettuati. Il pagamento avverrà a 90 gg. d.f.f.m. mediante bonifico bancario.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) certificato, in originale o copia conforme, rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora il medesimo certificato risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite dei sei mesi) potrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) che non sussistano a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995;

c2) la cifra d'affari realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere mediamente inferiore a € 160.000/anno;

c3) elenco servizi analoghi effettuati, negli ultimi 3 esercizi, con l'indicazione del tipo di servizio, dell'importo e del committente, corredato da almeno una attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto di importo annuo pari o superiore a € 65.000 + I.V.A.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. Per le Associazioni Temporanee d'Imprese, i requisiti di cui ai punti c2), e c3), dovranno essere posseduti nella misura minima del 6% dall'impresa mandataria, la restante percentuale, dovrà essere posseduta dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. I requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite, dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, così come modificato dal decreto legislativo n. 525/99, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara.

16. Altre informazioni: in considerazione dell'importo posto a base di gara il decreto legislativo n. 158/95 e il decreto legislativo n. 157/95 vengono applicati solo in quanto espressamente richiamati dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M. Ulteriori precisazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, Rip.ne appalti di opere, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 0248038301, fax 026887778.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di spedizione del bando di gara: 5 settembre 2001.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 settembre 2001.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-6899 (A pagamento).

COMUNE DI VALDOBBIADENE (Provincia di Treviso)

L'amministrazione comunale di Valdobbiadene ha indetto un bando per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione dei lavori di una palestra comunale. L'individuazione del professionista avverrà con licitazione privata, tenuta ai sensi degli artt. 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'amministrazione è già dotata di un progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 20/2001. I soggetti partecipanti si impegnano ad accettare l'attività progettuale precedentemente svolta. L'importo presunto dei lavori è di L. 730.000.000 (€ 377.013,53). Le competenze professionali sono approssimativamente valutate in L. 125.000.000 (€ 64.557,11). L'opera è finanziata con mutuo della C.DD.PP. I soggetti interessati dovranno presentare le proprie candidature entro le ore 12 del 15 ottobre 2001. Il bando integrale e la documentazione per partecipare al concorso sono disponibili presso l'Ufficio tecnico lavori pubblici, piazza Marconi n. 1, Comune di Valdobbiadene (tel. 0423/976830). Inoltre il bando è pubblicato sul sito del Comune di Valdobbiadene: www.valdobbiadene.com/comune

Valdobbiadene, 31 luglio 2001

Il responsabile della IV unità organizzativa
«lavori pubblici, patrimonio e manutenzione»:
arch. Giovanna Carla Maddalosso

C-25214 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295-229, fax 011/5082061-449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratto biennale con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

3.a) Luogo delle consegne: Ospedali mauriziani di Torino, Valenza Po, Lanzo T.se e I.R.C.C. di Candiolo (TO);

b) natura dei prodotti da fornire: circuiti, filtri antibatterici + catetere mount, maschere per anestesia e ossigenoterapia; fornitura suddivisa in 12 lotti unici ed inscindibili per un importo complessivo presunto annuo di L. 450.000.000 + I.V.A., pari a € 232.405,60;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti (descrizione analitica delle voci e capitolato speciale): Ordine mauriziano, Serv. provv.to, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295-465, fax 011/5082061/449.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: vedere art. 4 del capitolato speciale (ore 12 del 24 ottobre 2001);

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16, venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: vedere art. 6 del capitolato speciale.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con attribuzione dei seguenti punteggi:

prezzo: con attribuzione massima di punti 50;

caratteristiche tecnico-qualitative: con attribuzione massima di punti 50.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio);

c) riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alle presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 31 agosto 2001.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta
Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio

C-25230 (A pagamento).

COMUNE DI COMAZZO

(Provincia di Lodi)

Avviso di gara pubblico incanto
servizi di raccolta rifiuti solidi urbani

Con D.G.C. n. 64 del 30 agosto 2001 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati.

Criteri e modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, e dell'art. 76, secondo comma, regio decreto n. 827/1924.

Luogo di prestazione dei servizi: Comuni di Comazzo e Merlino (LO).

Importo a base di gara L. 163.268.000 annue (€ 84.320,88) + I.V.A. comprensive dei servizi opzionali (L. 126.444.000 annue sino all'esercizio delle opzioni).

Termine presentazione domande: ore 12 del 9 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo del Comune di Comazzo.

Prima seduta di gara: ore 15 del 9 ottobre 2001 presso la sede municipale.

Bando, capitolato e informazioni presso Comune di Comazzo, via P. Pertusati n. 25, 26833 Comazzo (LO), dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, tel. 02/9061174, fax 02/9061280 per prenotazione copie.

Comazzo, 30 agosto 2001

Il segretario comunale: dott. Affaitati Annachiara.

C-25228 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Bando di gara - Procedura aperta (ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni).

1. Amministrazione: Comune di Pisa, con sede legale in piazza XX Settembre, 56125 Pisa, tel. 050910221/398, fax 05044407.

2. Categorie di servizio ex all. 1 al decreto legislativo n. 157/1995: cat. 6, C.P.C. ex 81, 812, 814, cat. 11, C.P.C. n. 865/866, cat. 12, C.P.C. n. 867.

Servizio da fornire: redazione di uno studio di fattibilità per la riqualificazione urbanistica di aree della città di Pisa, in attuazione dell'art. 7 dell'intesa sottoscritta presso la presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 aprile 2001 avente ad oggetto «Museo della navigazione e connessa riorganizzazione demaniale e riqualificazione urbana» relativamente alla parte riguardante il recupero e la valorizzazione a fini turistico-ricettivi e residenziali di tre caserme nel centro di Pisa e per la costruzione di una nuova caserma, secondo quanto specificato al punto 2.1 del capitolato d'oneri.

L'importo posto a base d'asta è di € 450.000 (quattrocentocinquanta mila) pari a L. 871.321.500 (ottocentottantunomilaitrecentoventunomilacinquecentolire), oltre I.V.A e oneri previdenziali, se dovuti.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pisa.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti specificati nel capitolato speciale.

b) l'incarico verrà affidato con la procedura di cui all'art. 6, lett. a) e con il criterio di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, come definito nel D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116.

c) l'aggiudicatario dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate rispetto all'oggetto dello SDF.

7. Il termine ultimo di completamento del servizio è previsto per il 180° giorno decorrente dalla stipulazione del contratto, nel rispetto del cronoprogramma indicato nell'art. 10 del capitolato d'oneri.

8.a) - b) —;

c) i documenti necessari per l'espletamento dell'incarico possono essere richiesti al Servizio supporto istituzionale, piazza XX Settembre, 56125 Pisa, tel. 050910221/398, entro il quindicesimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, previo pagamento delle spese di riproduzione e di invio. Il capitolato d'oneri può essere ritirato presso lo stesso servizio ed è consultabile sul sito internet <<http://www.comune.pisa.it/supp-istituzionale>>.

9.a) —;

b) le offerte devono pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 15 novembre 2001, all'Archivio generale, piazza XX settembre, 56125 Pisa, consegnate a mano o inviate a mezzo posta con raccomandata a/r.

c) le stesse devono essere redatte per iscritto in lingua italiana. Le modalità tecniche di presentazione dell'offerta sono indicate nell'art.7 del capitolato.

10.a) La seduta di apertura della busta a) è pubblica; le altre sono riservate.

b) la data, l'ora e il luogo dell'apertura saranno previamente comunicate ai singoli concorrenti e indicate sul sito internet <<http://www.comune.pisa.it/supp-istituzionale>>.

11. Cauzione: vedi art. 11 del capitolato.

12. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: anticipazione da fondo rotativo c/o cassa DD.PP.; vedi art. 8 del capitolato.

13. —.

14. Possono partecipare soggetti specializzati ovvero associazioni temporanee formate tra i predetti soggetti in grado di comprovare attività di studio e ricerche di mercato nei settori specificati nell'art. 7 del capitolato.

Le offerte devono essere corredate, a pena d'esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione indicate nell'art. 7 del capitolato.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: un anno dall'apertura dei plichi contenenti le offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto specificato nell'art. 11 del capitolato d'oneri.

17. Per ogni altra prescrizione e informazione relativa alla gara: fare riferimento al capitolato d'oneri.

18. Preinformazione: nessuna.

19. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 settembre 2001.

20. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni U.E.: 7 settembre 2001.

Pisa, 7 settembre 2001

La dirigente del servizio supporto istituzionale:
(firma illeggibile)

C-25198 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del Centro nuoto estivo di Reggio Emilia

Stazione appaltante: Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1, tel. 0522/4561-456590-456498, fax 0522/456037. Procedura gara: licitazione privata. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2 e segg. della legge n. 109/1994 e s.m. nonché art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo le variabili indicate nel bando integrale pubblicato su sito internet: www.municipio.re.it/gare Forma del contratto: atto pubblico. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori; luogo di esecuzione: Reggio Emilia, area di mq 49.185, foglio 94, mappali n. 142, 144, 147 e 151. Oggetto della concessione: la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione di un nuovo Centro nuoto estivo mediante lo strumento della concessione di lavori pubblici disciplinata dalla legge n. 109/1994 e s.m. (art. 19, commi 2 e

2-bis). Lotto unico; costo dei lavori previsti: l'ammontare complessivo netto dei lavori è di L. 12.651.015.503 (€ 6.533.704,24), oltre I.V.A., così suddivise nelle categorie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (gli importi indicati sono in I.T.L.): cat. OG1 L. 5.933.621.355; cat. OS3 L. 1.549.841.500; cat. OS6 L. 3.023.531.998; cat. OS18 L. 343.793.630; cat. OS24 L. 487.588.020; cat. OS30 L. 719.338.000; cat. OS32 L. 593.301.000. Termine ultimo per il completamento dei lavori e l'avvio della gestione: 420 giorni dalla consegna dell'area. Condizioni di finanziamento e pagamenti: le attività di progettazione, costruzione e gestione dell'opera sono a carico del concessionario, che avrà diritto allo sfruttamento economico dell'opera, con l'obbligo di adottare tariffe preventivamente approvate dall'amministrazione concedente, per l'intera durata della concessione che, comunque, non potrà eccedere i 30 anni. L'amministrazione concedente erogherà al concessionario, dopo il collaudo e l'accertamento dell'agibilità delle opere, una somma da determinarsi in sede di gara, comunque complessivamente non superiore al 50% dell'importo totale dei lavori, con il massimo di I.T.L. 6.325.507.750 (€ 3.266.852,12), oltre I.V.A. Detta somma verrà corrisposta in cinque rate annuali costanti ciascuna pari al massimo a I.T.L. 1.265.101.550 (€ 653.370,42) oltre I.V.A. Termine, modalità di presentazione: termine presentazione richieste invito: 23 ottobre 2001, ore 13; indirizzo: Comune di Reggio Emilia, archivio generale, Sez. protocollo, piazza Prampolini n. 1; la richiesta deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata. Soggetti ammessi: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi della normativa vigente in materia. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Altre informazioni: il progetto preliminare, nonché lo schema di convenzione recante la disciplina della concessione sono ostensibili presso l'Ufficio gare, Servizio appalti, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia nei giorni e con le modalità descritte in bando integrale. Il concessionario sarà tenuto ad appaltare a terzi secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m. almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su www.municipio.re.it Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Giavelli. Data spedizione bando: 31 agosto 2001. Data ricevimento bando: 31 agosto 2001.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-25218 (A pagamento).

AZIENDA DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Chieti

Avviso di aggiudicazione gara gestione servizio mense mediante licitazione privata

Si comunica che giusta deliberazione n. 8 del 10 marzo 2001 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione di quanto in oggetto con il metodo previsto dall'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Richieste di invito pervenute n. 23. Ditte invitate n. 23: 1) CO.RI.MA. S.c.r.l.; 2) Camst S.r.l.; 3) Cimas Ristorazione; 4) Alcam S.r.l.; 5) Cir Ristorazione Italiana; 6) Onama; 7) Sodexho Italia S.p.a.; 8) Pap S.r.l.; 9) G.M. Gestione Mense; 10) Consorzio Naz. dei Servizi; 11) Ristochef; 12) Pedus Service; 13) RCM S.r.l.; 14) Gemeaz Cusin; 15) La Cascina; 16) Gestione Servizi Integrati; 17) Romana Gestione Mense; 18) Siarc Ristorazione; 19) Compass Group Italia S.p.a.; 20) Sanamensa; 21) Concerta; 22) Gama S.p.a.; 23) Pellegrini S.p.a.

Hanno inviato le proprie offerte n. 11 ditte contrassegnate dai numeri: 1, 3, 7, 8, 9, 10, 15, 16, 20, 21, 22. È risultata aggiudicataria della gara per la gestione del Servizio Mense la ditta «G.M. Gestione Mense» di Roma.

Il direttore: Mario Anzellotti.

C-25239 (A pagamento).

AZIENDA DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Chieti Scalo, viale Unità d'Italia n. 32/A

Avviso gara d'appalto

(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 1)

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti intende espletare un appalto per la fornitura di attrezzature tipografiche. L'appalto consiste nella fornitura, presso la sede dell'Azienda per il D.S.U. delle seguenti attrezzature tipografiche:

- macchina stampa - off set - automatica;
- stampante laser a colori adattabile alla rete scanner (scanner piano colori e monocromatico);
- workstation grafica;
- server di stampa;
- fascicolatore.

Le attrezzature devono essere nuove di fabbrica, di recente costruzione, munite di certificato di garanzia e possedere tutte le certificazioni richieste per la sicurezza. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 490.000.000 (quattrocentonovantamiliardi), pari a circa € 253.063.88 oltre l'I.V.A. La fornitura dovrà essere completata entro tre mesi dall'ordine. L'aggiudicazione dell'appalto si effettuerà a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, punto 1., lettera a), sulla base del prezzo complessivo per l'intera fornitura più basso. Possono chiedere di essere invitati coloro che siano iscritti al registro imprese istituito presso le Camere di commercio, per la commercializzazione di attrezzature tipografiche. Sono ammesse a presentare offerte le società comunque costituite, comprese le cooperative, singole o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La richiesta di invito, priva di autentica della sottoscrizione del titolare/legale rappresentante della ditta o priva della copia del documento di identità, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98, comporterà l'esclusione dalla gara. All'atto della richiesta di partecipazione, la società/cooperativa dovrà produrre la seguente documentazione:

a) certificato originale o copia autenticata rilasciata dalla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede l'azienda, dal quale risulti che la stessa è abilitata all'esercizio di cui all'appalto; b) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; c) indicazione delle banche o istituti finanziari in grado di confermare la solidità finanziaria della ditta o società. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire la documentazione richiesta con il presente bando, rilasciata in lingua italiana dagli organi competenti. Per la partecipazione alla gara, sarà richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria per un importo pari all'1% dell'importo a base di gara. Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dalle prescrizioni del presente avviso. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata a/r, del Servizio postale di Stato, o altro servizio analogo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 2001 e dovrà essere indirizzata a «Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, viale dell'Unità d'Italia n. 32/a, 66013 Chieti Scalo». La busta contenente la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sopra indicate, dovrà riportare sul frontespizio, la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di attrezzature tipografiche». Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara e per effettuare tutte le pubblicazioni, le notifiche e gli accertamenti previsti per legge e regolamento. Per eventuali informazioni, le società interessate potranno rivolgersi all'Ufficio economato dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, viale dell'Unità d'Italia n. 32/a a Chieti Scalo, tel. 0871/561740.

Il direttore: Mario Anzellotti.

C-25238 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO*Bando di gara*

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 213/02/2001 del 6 settembre 2001, indice gara con procedura ristretta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivo decreto legislativo n. 402/98, art. 9, comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 8, punto a) e punto b), per l'aggiudicazione della somministrazione di vaccini occorrenti all'attività sanitaria del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 1 Torino per un periodo di mesi venti verso un importo presunto complessivo biennale di L. 2.000.000.000 oneri fiscali inclusi, valore € 1.032.913,80.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 relativamente all'art. 19, comma 1, punto b) come segue:

lotti n. 1, 4 e 12 con i seguenti criteri:

prezzo punti 50/100;

qualità punti 50/100 così ripartiti:

p. 35/100 assenza tiomersale;

p. 15/100 tipologia di confezionamento;

lotti n. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 con i seguenti criteri:

prezzo punti 60/100;

qualità punti 40/100;

tipologia di confezionamento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta per singolo lotto purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la somministrazione per 20 mesi di vaccini occorrenti al dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 1 Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001, con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli annullati dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleti somministrazioni quali quelle oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 (dichiarazione bancaria);

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98.

Deve essere indicato l'indirizzo cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo capitolato.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662013.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 13 settembre 2001.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile
del servizio provveditorato economato:
dott. Ermanno Ricci

C-25221 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO*Bando di gara*

1. L'ente appaltante: A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29, 10128 Torino (tel. 011/5662220-5662344, fax 011/5623676).

2. Con determinazione n. 212 del 5 settembre 2001 è indetta procedura aperta d'urgenza per l'affidamento della fornitura in service in dieci lotti di sistemi analitici completi di materiale di consumo per il Presidio oftalmico dell'A.S.L. 1 Torino per trentasei mesi per un importo complessivo presunto di L. 3.081.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.591.203,71).

3.a) Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero oftalmico dell'A.S.L. 1 di Torino, via Juvarra n. 19, Torino.

3.b) Numero di riferimento C.P.A.: 28.

4. Durata del contratto: 36 mesi.

5.a) Copia del presente bando di gara e del capitolato possono essere richiesti all'U.O.A. Provveditorato economato dell'A.S.L. 1 di Torino, via San Secondo n. 29, 10128 Torino, telefono 011/5662344-011/5662220, fax 011/5623676, oppure su internet www.asl1.to.it

6.a) Termine per la ricezione delle offerte abbreviati ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16) dell'A.S.L. 1 di Torino via San Secondo n. 29, 10128 Torino entro e non oltre (pena l'esclusione dalla gara) le ore 12 (dodici) del giorno 31 ottobre 2001.

6.b) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi all'apertura delle offerte rappresentanti legali delle ditte o loro delegati muniti di procura.

7.b) Data e ora dell'apertura dei plichi esterni per l'ammissione delle ditte: giorno 5 novembre 2001 ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. 1 Torino. Successiva convocazione per l'apertura delle offerte economiche, a seguito dell'effettuata valutazione tecnica, in data 23 novembre 2001.

8. Cauzione definitiva.

9. Finanziamento: mezzi propri di bilancio e pagamenti a mezzo mandato entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

11. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando l'allegato sub 1 al capitolato generale di gara, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di necessari poteri, contenente le condizioni minime di partecipazione che il concorrente dovrà compilare in maniera completa a pena esclusione.

12. Validità offerte: 150 giorni dalla data di presentazione.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. —.

18. Il bando integrale è stato inviato alla CEE il 13 settembre 2001 e vi è pervenuto in pari data.

Il dirigente responsabile U.O.A.
provveditoriale economica: dott. Ermanno Ricci

C-25222 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE 3
di Torino (Italia)**

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393452, fax 011/4393527. 2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, primo comma, lett. b), T.U. n. 358/92; b) ricorso alla procedura accelerata: per evitare il ricorso a proroghe; c) forma dell'appalto: contratto di somministrazione di reagenti con noleggio di attrezzature. 3.a) Luogo della consegna: laboratorio di microbiologia, laboratorio di virologia del comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia, Birago di Vische; b) natura dei prodotti da fornire: sistemi ana-

litici in noleggio e acquisto dei relativi materiali necessari alla esecuzione di test: lotto 1, esami colturali per la ricerca di micobatteri in campioni biologici L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 154.937,07); lotto 2, indagini microbiologiche L. 405.000.000 I.V.A. esclusa (€ 209.165,04); lotto 3, emocolture L. 345.000.000 I.V.A. esclusa (€ 178.177,63); lotto 4, sierodiagnosi L. 195.000.000 I.V.A. esclusa (€ 100.709,10); lotto 5 autoanticorpi Elisa L. 120.000.000 I.V.A. esclusa (€ 61.974,83); lotto 6 sierologia L. 285.000.000 I.V.A. esclusa (€ 147.190,22); lotto 7 metodiche western-immunoblot L. 520.000.000 I.V.A. esclusa (€ 268.557,59); c) —; d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti. 4. Termine di consegna sistemi analitici: 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura. Periodo contrattuale: per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 trentasei mesi (1095 giorni), per il lotto 7 ventiquattro mesi (730 giorni) con decorrenza dal 1° giorno successivo dalla data del certificato di collaudo del sistema. 5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/92 e s.m.i. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 2001; b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo, Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino; c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana. 7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte. 8. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria per le ditte concorrenti e di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria. 9. Alla domanda di partecipazione, ciascun soggetto candidato dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi del T.U. n. 445/2000 con la quale attesti: a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del T.U. n. 358/92; b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, (art. 12 T.U. n. 358/92); c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza; d) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi; e) l'importo relativo a forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi; f) di aver effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura, in ambito sanitario, almeno identica a quella per cui partecipa; g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle per cui partecipa, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo; h) pena esclusione dalla gara, il soggetto candidato dovrà, altresì, dichiarare: (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti): di non essere soggetto alla legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per diritto al lavoro dei disabili»; (per le ditte che occupano almeno di 15 dipendenti): di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68). Presso la stazione appaltante è richiedibile lo schema di istanza di partecipazione e di autodichiarazione da rendersi in bollo e in lingua italiana, denominato «modulo A». 10. L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19, primo comma, lett. b), del cit. T.U. n. 358/92 (cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto). L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto, purché soddisfatti in pieno le condizioni del capitolato. 11. —. 12. —. 13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Per tutti i lotti l'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura. 14. —. 15. Data di spedizione del bando: 11 settembre 2001. 16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001. 17. Il dirigente responsabile dell'U.O.A. provveditorato-economato: dott. Tommaso Corvino.

Il dirigente responsabile dell'U.O.A.
provveditorato-economato: dott. Tommaso Corvino

M-6949 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, p.le S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432554278

Prot. n. 9104

*Avviso di licitazione privata
per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi.*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», p.le Santa Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine tel. (+39) 0432554278 fax (+39) 0432554255. 2. Categoria di servizio: Servizi assicurativi, cat. 6.a), riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814, importo stimato per l'intero triennio L. 7.311.000.000 (€ 3.775.816) oltre a conguaglio sulla base di eventuali elementi variabili di rischio. Copertura rischi di: lotto 1) incendio e rischi accessori; lotto 2) furto, rapina, portavalori, opere d'arte; lotto 3) infortuni varie categorie; lotto 4) responsabilità civile generale; lotto 5) R.C.A. Responsabilità civile auto; lotto 6) danni agli automezzi dei dipendenti in missione; lotto 7) tutela giudiziaria. Gli elementi di dettaglio delle coperture assicurative richieste saranno specificati nel capitolato speciale d'appalto, inclusi nella lettera d'invito. 3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1. 4.a) Riservato ad una particolare professione: società esercenti l'attività assicurativa in Italia e nei Paesi UE; b) riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni; c) —. 5. L'offerta può essere presentata per singoli lotti. 6. (Omissis). 7. (Omissis). 8. Durata del contratto: triennale dal 31 gennaio 2002 al 31 gennaio 2005 tranne per il lotto 4) per il quale la durata triennale va dal 28 febbraio 2002 al 28 febbraio 2005. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. a) decreto legislativo n. 157/95. 9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento, ciascuna raggruppata dovrà presentare i documenti di cui al punto 13., lettere a) e b). 10.a) (Omissis); b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 ottobre 2001; c) indirizzo al quale vanno inviate le domande, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della presente gara e numero di protocollo all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio protocollo; d) lingua: italiana. 11. Termine massimo invio inviti: entro 30 giorni successivi dalla data del decreto di ammissione alla gara delle ditte. 12. (Omissis). 13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legislazione del paese di appartenenza, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o dell'agente di assicurazioni regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata da copia di documento di identità del firmatario, con le seguenti indicazioni: a) esatta denominazione e ragione sociale della ditta e della partita I.V.A.; b) generalità e veste rappresentativa del dichiarante; c) nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza o precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante; d) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'impresa e amministratori previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; e) inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni; f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68; g) ammontare dei premi incassati nel corso dell'ultimo esercizio relativamente ai lotti per cui intende partecipare ed elenco dei premi incassati nell'ultimo triennio relativamente a contratti afferenti enti pubblici; h) di essere in regola con l'art. 44 del decreto legislativo n. 286/98; i) lotti per i quali si chiede di essere invitati; l) di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese e di essere nel pieno e libero esercizio dell'attività oggetto dell'appalto. 14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto, per singolo lotto, il premio più basso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lettera a). 15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi alla soc. Aon Nikols S.r.l. di Udine, tel (+39) 0432502444, fax (+39) 0432506017. 16. Data invio del bando: 7 settembre 2001. 17. Data ricevimento del bando: —.

Lì, 7 settembre 2001

Il direttore generale: Gilberto Bragonzi.

C-25229 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA DI MESSINA
«Gaetano Martino»**

Bando di gara

- Ente appaltante: A.O.U. «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2212458, fax 090/692876.
- Categoria servizio e descrizione: ctg. 16, C.P.G. 94. Affidamento quadriennale del servizio di ritiro e smaltimento di 41.800 litri l'anno di rifiuti esausti di sviluppo e fissaggio prodotti dalle sviluppatrici radiografiche, compresa la fornitura di taniche.
- a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera Universitaria. Importo annuo a base d'asta L. 167.200.000 più I.V.A.
Offerta: non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.
- Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti del Policlinico, I piano pad. «L.», versando di L. 10.000 più 7.000 per eventuali spese di spedizione) c/o Ufficio cassa (ore 9/12) o sul c/c postale n. 13030986 intestato Azienda ospedaliera Universitaria «Gaetano Martino» di Messina, indicando causale ed estremi di gara.
- Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 6 novembre 2001 presso la Divisione appalti e contratti dell'azienda.
- Scadenza offerte: ore 9,30 dello stesso giorno di gara.
- Modalità finanziamento: fondi dell'azienda.
- Criterio di aggiudicazione: con il criterio dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso.
- Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.
- Bando inviato per la pubblicazione G.U.C.E. il 31 agosto 2001.
- Responsabile del procedimento: dott. F. Ciriaco, capo della Divisione appalti e contratti, tel. 090/2212460.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-25209 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA DI MESSINA
«Gaetano Martino»**

Bando di gara

- Ente appaltante: A.O.U. «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2212458, fax 090/692876.
- Categoria servizio e descrizione: ctg. 16, C.P.G. 94. Affidamento quadriennale del servizio di ritiro e smaltimento di litri 5.720 l'anno di rifiuti pericolosi del Policlinico classificati secondo gli allegati G/H del decreto legge n. 389 dell'8 novembre 1997 a modifica ed integrazione del decreto legge n. 22 del 5 febbraio 1997, compresa la fornitura dei contenitori.
- a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera Universitaria. Importo annuo a base d'asta L. 85.800.000 più I.V.A.;
b) offerta: non sono ammesse offerte per parte del servizio.
- Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti del Policlinico, I piano pad. «L.», versando di L. 10.000 più 7.000 per eventuali spese di spedizione) c/o Ufficio cassa (ore 9/12) o sul c/c postale n. 13030986 intestato Azienda ospedaliera Universitaria «Gaetano Martino» di Messina, indicando causale ed estremi di gara.
- Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 30 ottobre 2001 presso la Divisione appalti e contratti dell'azienda.
- Scadenza offerte: ore 9,30 dello stesso giorno di gara.
- Modalità finanziamento: fondi dell'azienda.
- Criterio di aggiudicazione: con il criterio dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso.
- Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.
- Bando inviato per la pubblicazione G.U.C.E. il 31 agosto 2001.
- Responsabile del procedimento: dott. F. Ciriaco, capo della Divisione appalti e contratti, tel. 090/2212460.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-25210 (A pagamento).

A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/23841, fax 039/2384316.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: prodotti farmaceutici: fattore VIII antiemofilico ricombinante umano. Importo annuo presunto fornitura L. 920.000.000 € 475.140,35 (I.V.A. esclusa);

c) quantità annua dei prodotti da fornire: 800.000 U.I.;

d) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione intera fornitura.

4. Durata del contratto: tre anni.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato e i documenti complementari: U.O. gestione degli approvvigionamenti dell'A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza, fax 039/2384316;

b) entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara;

b) ufficio protocollo, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura delle offerte i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il luogo, il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatrici della fornitura: nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato anno 2000 relativo a forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche e/o private;

c) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

d) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/91);

2) documentazione tecnica indicata nella lettera modalità di espletamento gara;

3) referenze bancarie;

4) certificazione (art. 17, legge n. 68/99) degli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99;

5) copia della lettera di modalità espletamento di gara e del capitolato speciale firmati in ogni pagina, per accettazione, dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso, art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Eventuali divieti di varianti: non sono ammesse varianti.

15 —.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazione della Comunità europea: 7 settembre 2001.

19. —.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni
Il direttore amministrativo: dott. Rosario Beretta

M-6891 (A pagamento).

A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 25 - Servizi sanitari e sociali. Affidamento del servizio di ossigeno terapia domiciliare a lungo termine. Numero di riferimento C.P.C. 93.

Numero due lotti.

Importo totale presunto di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,72) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'A.S.L. Provincia di Milano 3.

4. —.

5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: il servizio verrà aggiudicato per lotti interi.

6. —.

7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di tre anni.

8.a) Richiesta documenti: U.O. gestione approvvigionamenti, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza, fax 039/2384316;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

b) Ufficio protocollo, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI);

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

11. Se del caso, cauzioni o altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

12. I pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, ed attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

c) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

2) fatturato relativo al medesimo servizio prestato in uno degli ultimi due anni 99/00 esclusivamente ad aziende ospedaliere e/o A.S.L. Pena esclusione l'elenco deve essere accompagnato da almeno una attestazione comprovante il servizio reso, in uno dei due anni almeno pari a L. 2.000.000.000;

3) documentazione tecnica indicata nella lettera modalità di espletamento gara;

4) referenze bancarie;

5) certificazione (art. 17, legge n. 68/99) degli uffici competenti della quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99;

6) copia della lettera di modalità espletamento di gara e del capitolato speciale firmati in ogni pagina, per accettazione, dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della direttiva CEE n. 92/50, con le modalità di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 23 decreto legislativo n. 57/95.

17. —.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità europea: 7 settembre 2001.

21. —.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni
Il direttore amministrativo: dott. Rosario Beretta

M-6892 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), (Italia), via Marconi n. 38

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera Bolognini, via Marconi n. 38, I, 24068 Seriate (BG), telefono 035306771, fax 035306708.

2.a) Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 19, comma 1, lettera b): protesi per ortopedia e traumatologia.

3.a) Consegna: recapiti indicati negli ordini;

b) periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004 per un importo presunto di L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,39) I.V.A. esclusa C.P.V. 33183200;

c) i quantitativi sono indicati nel capitolato speciale;

d) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termini di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti possono essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti, via Marconi n. 38, I, 24068 Seriate (BG) dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì);

b) termine ricezione domande: ore 12 del giorno 31 ottobre 2001;

c) L. 50.000 (€ 25,82) per la documentazione sul c/c postale n. 16117244 intestato all'Azienda ospedaliera; causale versamento: «documenti gara fornitura di protesi ortopediche».

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 5 novembre 2001;

b) il plico, dovrà essere indirizzato all'Azienda ospedaliera Bolognini, U.O. affari generali, Ufficio protocollo, via Marconi n. 38, I, 24068 Seriate (BG);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura offerte alle ore 9,30 del giorno 13 novembre 2001.

8. Cauzione provvisoria come da capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

10. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98.

11. Documenti necessari: indicati nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione menzionati al punto 2.a).

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ammessa per singolo lotto.

16. —.

17. Data invio bando alla CEE: 10 settembre 2001.

18. Data ricezione bando alla CEE: 10 settembre 2001.

19. —.

Seriate, 10 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-25202 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «M. MELLINI»

Chiari (BS)

Esito di gara «procedura aperta» - Pubblico incanto costruzione monoblocco ospedale di Chiari

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, 25032 Chiari (BS), Italia, telefono +39.030.71021, fax +39.030.7101970.

2. Procedura di aggiudicazione: «procedura aperta» pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. e dell'art. 1, lett. e) della direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara è avvenuta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. b) della direttiva n. 93/37/CEE, secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza e meglio descritti nel disciplinare di gara: ribasso offerto sull'importo stimato a corpo; qualità delle apparecchiature offerte; migliori tecniche funzionali; cronoprogramma dei lavori; qualità della integrazione ambientale ospedaliera; qualità degli arredi offerti; qualità del contratto full-risk di manutenzione delle apparecchiature;

5. Numero delle offerte ricevute: tre. Nominativo delle ditte offerenti:

A.T.I. tra: Crystal S.A. di Saint'Andrè (Francia), Daikia S.r.l. di Pero (MI) ed Euromedical S.r.l. di San Mauro Torinese (TO); ditta Siemens S.p.a. di Milano; A.T.I. tra: Aster Associate Termoisimpianti S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI), Battaglia Costruzioni S.r.l. di Milano ed Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.a. di Firenze.

6. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari: A.T.I. con capogruppo la ditta «Crystal S.A.» con sede legale in Sant'Andr  (Francia), 37, Avenue de Mar chal de Lattre de Tassigny, succursale in Italia con sede in Milano, via Luigi Mascheroni n. 29; mandanti: ditta «Dalia S.r.l.», con sede in Pero (MI), via Sempione n. 230, e ditta «Euromedical di Bonardo Mario & C. S.r.l.» con sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 75.

7. Descrizione dell'opera: costruzione del nuovo monoblocco ospedaliero in ampliamento all'esistente P.O. di Chiari (BS);

8. Importo di aggiudicazione: L. 39.053.086.136 oltre I.V.A. (pari ad € 20.169.235,77).

9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: L. 26.469.779.035, pari ad € 13.670.500, oltre I.V.A.

10. Altre indicazioni:

a) durata dei lavori: giorni 1.050;

b) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Bardi dell'A.G.R.L. dell'A.O. «M. Mellini»;

c) direzione lavori: «Studio di Progettazione TL, ing. Trivella e arch. Lamperti» con sede in Montichiari e «Studio Grifa e Cuccatto» con sede in Torino;

d) tutte le informazioni inerenti la gara possono essere richieste al Settore gare dell'A.G.R.L. ai seguenti numeri telefonici: +39.030.7102.763, 458, telefax +39.030.7102337.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunit  europea: 1^o giugno 2001.

12. Data di spedizione del presente avviso: 27 agosto 2001.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunit  europea: 27 agosto 2001.

Chiari, 27 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

C-25240 (A pagamento).

AUTORIT  PORTUALE DI GIOIA TAURO

Gioia Tauro (RC), contrada Lamia
Tel. 0966504658 - Fax 0966505438

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 6 luglio 2001 e in data 28 agosto 2001 per l'appalto delle opere occorrenti per i lavori di costruzione della banchina di levante alti fondali nel Porto di Gioia Tauro (RC), dell'importo a base d'appalto di L. 53.257.670.000 (€ 27.505.291,10), sono state invitate le seguenti imprese:

1) Dragomar S.p.a., 00198 Roma;

2) Cooperativa Muratori e Cementisti, C.M.C. di Ravenna Soc. coop. a r.l., 48100 Ravenna;

3) S.A.L.E.S. S.p.a., 00198 Roma;

4) Ing. E. Mantovani S.p.a., 35127 Camin (PD);

5) Astaldi S.p.a., 00156 Roma

6) Trevi S.p.a., 47023 Cesena (FO);

7) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., 16121 Genova (capogruppo); Impresa Pietro Cidonio S.p.a., 16121 Genova (mandante);

8) Societ  Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., 00138 Roma (capogruppo); Costruzioni Dondi S.p.a., 45100 Rovigo (cooptata);

9) Cooperativa San Martino S.r.l., 30175 Marghera (VE) (capogruppo); Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., 30175 Marghera (VE) (mandante); Lamaport S.r.l., 30175 Marghera (VE) (mandante);

10) CO.ED.MAR S.r.l., 30015 Valli di Chioggia (VE) (capogruppo); F.Ili Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., 30015 Valli di Chioggia (VE) (mandante); Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.s., 30015 Valli di Chioggia (VE) (cooptata);

11) Dredging International N.V., Zwijndrecht (Belgio) (capogruppo); Societ  Italiana Dragaggi S.p.a., 00165 Roma (mandante);

12) Ballast Nedam Baggeren B.V. (Ballast Nedam Dredging), 96100 Siracusa;

13) I.R.A. Costr. ni Gen.li S.r.l., 95127 Catania (capogruppo); Impresa Ingg. Gagliardi Chiodini Bianchi S.p.a., 95127 Catania (mandante); Impresa Franco Giuseppe S.r.l., 95127 Catania (mandante); S.I.L.E.M. S.r.l., 95127 Catania (cooptata).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri:

3) S.A.L.E.S. S.p.a.;

4) Ing. E. Mantovani S.p.a.;

5) Astaldi S.p.a.;

7) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., (capogruppo); Impresa Pietro Cidonio S.p.a. (mandante);

8) Societ  Italiana per Condotte d'Acqua, (capogruppo); Costruzioni Dondi S.p.a. (cooptata).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Aggiudicataria: raggruppamento temporaneo costituito dalle societ : «Ing. E. Mantovani S.p.a.», in qualit  di capogruppo e dalle «Dredging International N.V.» e «Societ  Italiana Dragaggi S.p.a.», in qualit  di mandanti, per l'importo complessivo di L. 48.915.713.759, di cui L. 48.415.713.759 per lavori al netto del ribasso dell'8,23%.

Il responsabile del procedimento:
arch. Luigi Errante

C-25180 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Dipartimento delle politiche di mercato Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, in attuazione dei reg. CEE n. 1263/99 e n. 2792/99, indice una gara di appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la scelta di un ente specializzato cui affidare l'attivit  di assistenza tecnica in relazione alle iniziative strutturali finanziate dallo Sfop (strumento finanziario di orientamento della pesca) a sostegno dell'attivit  della Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura. In particolare, tale attivit  dovr  fornire la necessaria assistenza quanto alle materie che rientrano nelle competenze dei Comitati di sorveglianza nelle diverse fasi della gestione dello Sfop e delle altre iniziative ad esso collegate nonch  al monitoraggio procedurale, finanziario, fisico e socio-economico degli interventi sviluppati a livello nazionale. L'attivit  di assistenza tecnica dovr  fornire, inoltre, un adeguato supporto all'organismo preposto alla valutazione e garantire la diffusione delle attivit  inerenti la gestione e realizzazione del programma Sfop.

L'importo di spesa previsto   di 0,60 Meuro comprensivo di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunit  europea (entro il 28 settembre 2001, al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, fax 06/59084176 - 06/59084818, e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara pu  essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa   comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunit  europea. L'amministrazione rivolger  l'invito a presentare le offerte entro il 5 ottobre 2001.

Il termine di presentazione delle offerte sar  di venti giorni (entro le ore 18,30) a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni pi  dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235) nonch  sul sito internet www.politicheagricole.it/pesca

Data di spedizione del bando all'U.P.G.U.C.E.: 13 settembre 2001.

Il direttore generale reggente: Giuseppe Aulitto.

C-25357 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
Dipartimento delle politiche di mercato
Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, in attuazione dei reg. CEE n. 1263/99 e n. 2792/99, indice una gara di appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la scelta di un ente specializzato cui affidare il compito di sviluppare ed implementare un programma di acquisizione e trattamento dei parametri biologici e ambientali relativamente alle aree di pesca nazionali, all'acquacoltura ed alle aree marine protette. I proponenti dovranno aver sviluppato un'adeguata esperienza nella realizzazione di studi e ricerche a sostegno dell'amministrazione dello Stato e dell'industria della pesca, sia a livello centrale che periferico.

L'importo di spesa previsto è di 3,93 Meuro comprensivo di I.V.A., di cui 1,97 Meuro per l'area obiettivo 1 e 1,96 Meuro per l'area fuori obiettivo 1.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (entro il 28 settembre 2001), al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, fax 06/59084176 - 06/59084818, e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 5 ottobre 2001.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di venti giorni (entro le ore 18,30) a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235) nonché sul sito internet www.politicheagricole.it/pesca

Data di spedizione del bando all'U.P.G.U.C.E.: 13 settembre 2001.

Il direttore generale reggente: Giuseppe Aulitto.

C-25358 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
Dipartimento delle politiche di mercato
Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, in attuazione dei reg. CEE n. 1263/99 e n. 2792/99, indice una gara di appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la scelta di un ente specializzato cui affidare l'azione di monitoraggio delle produzioni ittiche dell'acquacoltura italiana, nel quadro delle iniziative di assistenza tecnica a supporto della Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura. In particolare, tale attività di assistenza provvederà al monitoraggio delle produzioni ittiche e dello stato di diffusione delle tecnologie di allevamento anche in relazione alle prospettive di sviluppo dell'acquacoltura in Europa e nel bacino Mediterraneo.

L'importo di spesa previsto è di 0,60 Meuro comprensivo di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (entro il 25 settembre 2001), al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, fax 06/59084176 - 06/59084818, e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 5 ottobre 2001.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di venti giorni (entro le ore 18,30) a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235) nonché sul sito internet www.politicheagricole.it/pesca

Data di spedizione del bando all'U.P.G.U.C.E.: 13 settembre 2001.

Il direttore generale reggente: Giuseppe Aulitto.

C-25359 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
1ª Direzione genio militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 043 - Codice esigenza n. 181099

Oggetto: lavori di a/r dell'impianto antincendio presso il palazzo ex arsenale in Torino.

Importo lavori base d'asta L. 235.761.972 pari a € 121.760,90 di cui L. 6.575.591 pari a € 3.396,01 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG11.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 18 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 17 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino.

Il resp. del procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25182 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
1ª Direzione genio militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 044 - Codice esigenza n. 169800

Oggetto: lavori di rifacimento del tetto del fabbricato presso il IV baraccamento dell'U.T.T. ex poligono militare di Ciriè (TO).

Importo lavori base d'asta L. 249.766.667 pari a € 128.993,72 di cui L. 11.248.705 pari a € 5.809,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 16 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 15 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino.

Il resp. del procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25183 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
1ª Direzione genio militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblco incanto - Codice gara n. 045 - Codice esigenza n. 057395

Oggetto: lavori di sistemazione dei locali del primo e secondo piano della caserma Beltriccio con sostituzione infissi presso la caserma Testafocchi in Aosta. Importo lavori base d'asta L. 499.166.667 pari a € 257.798,07 di cui L. 13.464.107 pari a € 6.953,63 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG2.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001. Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. del procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25184 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
1ª Direzione genio militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblco incanto - Codice gara n. 047 - Codice esigenza n. 118200

Oggetto: lavori di rifacimento del tetto dell'immobile principale lato corso Unione Sovietica presso caserma Monte Grappa in Torino. Importo lavori base d'asta L. 514.595.054 pari a € 256.766,17 di cui L. 22.565.178 pari a € 11.653,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001. Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. del procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25185 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n. 4/2001 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 2 licitazioni private, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli artt. 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per le seguenti commesse:

fasc. 1A/6116, acquisto pitture a spec. M.M. 651/P, 658/P, 666/P, 680/B, 675/P, per UU.NN:

- prezzo base palese lotto A) L. 33.500.000 (pari a € 17.301,31);
- prezzo base palese lotto B) L. 24.000.000 (pari a € 12.394,97);
- prezzo base palese lotto C) L. 50.000.000 (pari a € 25.822,85);
- prezzo base palese lotto D) L. 62.000.000 (pari a € 32.020,33);
- prezzo base palese lotto E) L. 38.500.000 (pari a € 19.883,59);

fasc. 1A/6145, acquisto strumentazione, attrezzature, apparecchiature e strumentazione per rep. ADT/ART; MSL/DL.

Prezzo base palese L. 249.999.000 + I.V.A. (pari a € 129.109,06 + I.V.A.).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'Ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4ª sez. U.R.E.P., tel. 0187/783289.

Il direttore: amm. isp. Ermogene Zannini.

C-25360 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
1ª Direzione genio militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblco incanto - Codice gara n. 048 - Codice esigenza n. 072900

Oggetto: lavori di completamento della ristrutturazione del secondo e terzo piano lato nord presso palazzo Pralormo in Torino. Importo lavori base d'asta L. 738.421.353 pari a € 381.362,80 di cui L. 21.097.753 pari a € 10.896,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1 altra cat. OS30.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001. Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. del procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25186 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
1ª Direzione genio militare

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblco incanto - Codice gara n. 049 - Codice esigenza n. 118300

Oggetto: lavori di ristrutturazione della palazzina Bodoni presso la caserma Monte Grappa in Torino. Importo lavori base d'asta L. 1.484.678.874 pari a € 766.772,65 di cui L. 41.183.880 pari a € 21.269,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001. Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. del procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25187 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

 Pubblco incanto - Codice gara n. 051 - Codice esigenza n. 000699

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per poligono di tiro in galleria presso la caserma Piave in Albegna (SV).

Importo lavori base d'asta L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 di cui L. 5.825.250 pari a € 3.008,49 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 18 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 17 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 0118173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino.

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25188 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

 Pubblco incanto - Codice gara n. 055 - Codice esigenza n. G001601

Oggetto: lavori di progettazione esecutiva e lavori di adeguamento a norma (Haccp) e di prevenzione incendi dei locali ed impianti a servizio della mensa e della cucina presso caserma Dabornida in Torino.

Importo lavori base d'asta L. 423.526.863 pari a € 218.733,37 di cui L. 11.758.318 pari a € 6.072,66 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1, altra cat. OS30.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo: www.servizioappalti.ilssole24ore.com

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25192 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

 Pubblco incanto - Codice gara n. 061 - Codice esigenza n. G000101

Oggetto: lavori di sostituzione copertura in eternit delle palazzine n. 1, 2, 3, 4 ed opere accessorie presso la caserma Scalise in Vercelli.

Importo lavori base d'asta L. 2.239.606.197 pari a € 1.122.970,94 di cui L. 65.231.248 pari a € 33.689,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo: www.servizioappalti.ilssole24ore.com

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25197 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

 Pubblco incanto - Codice gara n. 053 - Codice esigenza n. G000701

Oggetto: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle infrastrutture militari non attive della Regione Liguria.

Importo lavori base d'asta L. 250.000.000 pari a € 129.114,23, di cui L. 7.281.554 pari a € 3.760,60, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 18 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 17 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino.

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25190 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

 Pubblco incanto - Codice gara n. 054 - Codice esigenza n. G072500

Oggetto: lavori di tinteggiatura e rifacimento dei pavimenti delle camerate della palazzina Goito e IV Novembre, finalizzate al trasferimento dell'infermeria al piano terra della palazzina Piave presso caserma Morelli di Popolo in Torino.

Importo lavori base d'asta L. 881.433.554 pari a € 455.222,44 di cui L. 26.443.007 pari a € 13.656,67, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1, altra cat. OG11.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo: www.servizioappalti.ilssole24ore.com

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25191 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 052 - Codice esigenza n. G000801

Oggetto: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle infrastrutture militari non attive della Regione Piemonte.

Importo lavori base d'asta L. 250.000.000 pari a € 129.114,23, di cui L. 7.281.554 pari a € 3.760,60, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 16 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 15 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino.

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25189 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 056 - Codice esigenza n. G001901

Oggetto: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle infrastrutture militari non attive della Regione Piemonte.

Importo lavori base d'asta L. 250.000.000 pari a € 129.114,23, di cui L. 7.500.000 pari a € 3.873,43 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 16 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 15 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino.

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25193 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 058 - Codice esigenza n. 072800

Oggetto: lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienici delle palazzine Goito Piave e IV Novembre, e di recupero delle colonne di scarico della palazzina Comando presso la caserma Morelli di Popolo in Torino.

Importo lavori base d'asta L. 1.178.673.135 pari a € 608.733,87, di cui L. 61.068.150 pari a € 31.539,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG1.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo: www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25194 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 059 - Codice esigenza n. 031999

Oggetto: lavori di realizzazione nuova cabina di trasformazione ed adeguamento impianti elettrici presso la caserma Babini in Bellinzago N.se (NO).

Importo lavori base d'asta L. 333.767.500 pari a € 172.376,53 di cui L. 10.000.000 pari a € 5.164,57, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%. Cat. lavori prevalente OG10.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo: www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25195 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Pubblico incanto - Codice gara n. 060 - Codice esigenza n. 076097

Oggetto: lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di adeguamento a norma delle centrali termiche e presso alloggi demaniali in Torino.

Importo lavori base d'asta L. 388.132.068 pari a € 200.453,48 di cui L. 11.304.817 pari a € 5.838,45 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. 10%. Cat. lavori prevalente OG11.

Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data svolgimento gara: 23 ottobre 2001. Data massima ricezione offerte: 22 ottobre 2001.

Copia del bando integrale di gara e del relativo capitolato tecnico potrà essere richiesta, a proprie spese, presso la tipografia Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11C, 10123 Torino, tel. 011/8173807. Il bando di gara e il capitolato tecnico sono in visione presso la 1ª Direzione genio militare di Torino. Inoltre il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Sole 24 Ore consultabile al seguente indirizzo: www.servizioappalti.ilsole24ore.com

Il resp. procedimento:
direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

C-25196 (A credito).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 001161 Roma. Tel. 06/4412.6143, fax 06/44123185.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) —;

c) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di S. Margherita ligure (GE);

b) oggetto dell'appalto: lavori di riparazione e potenziamento di Porto S. Margherita Ligure.

Importo complessivo dei lavori posto a base di appalto L. 1.845.090.953 (€ 952.909,95) di cui L. 1.795.382.650 (€ 927.237,75) per lavori a corpo e L. 49.708.303 (€ 25.672,19) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: III (fino a due miliardi).

Tempo di esecuzione lavori: giorni 240 (duecentoquaranta) dalla data del verbale di consegna.

4. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

5.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 10 ottobre 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata è pari a L. 6.000.000.000 (seimiliardi). Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

9. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale.

Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare:

1) certificato (o copia autenticata resa nelle forme e con le modalità previste dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione nella categoria e per importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara.

Ovvero:

dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di Associazione Temporanea di Imprese, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nei seguenti termini: «dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come modificato dall'art. 65, sesto comma, della legge 23 dicembre 2000, n. 388».

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Le imprese, di cui all'art. 95, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovranno presentare o il certificato rilasciato da una SOA, attestante la qualificazione anche per categorie ed importo diversi da quella richiesta dal presente bando, ovvero una dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «dichiaro che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dalla società non è inferiore all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati»;

2) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «dichiaro che la società non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412».

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento n. 554/99.

12. —.

13. Altre informazioni: decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Pentimalli, Ufficio del genio civile OO.MM. di Genova.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-25361 (A credito).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi

Bando di gara in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero interno, Direzione generale Protezione civile e servizi antincendi, servizio affari logistici, Div. forniture, via Cavour n. 5, 00184 Roma, telefono 064/652.9115/6, fax 064/788.7511 - 064/652.9113.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità previste dagli artt. 73, lettera c) e 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto degli appalti:

- n. 15.000 paia di calzature da intervento;
- n. 4.000 completi antifiamma;
- n. 3.000 completi da pioggia;
- n. 20.000 uniformi da intervento estive per VV.F.

4. Prezzo base unitario al netto dell'I.V.A.:

- calzatura da intervento L. 205.000 (€ 105,88);
- completo antifiamma L. 910.000 (€ 469,98);
- completo da pioggia L. 450.000 (€ 232,41);
- uniforme da intervento L. 193.000 (€ 99,68).

5. Luogo consegna: sarà precisato nella lettera invito.

6. Termine approntamento:

- calzatura da intervento gg. 120;
- completo antifiamma gg. 120;
- completo da pioggia gg. 120;
- uniforme da intervento gg. 120.

I giorni si intendono naturali-consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

7. Raggruppamento di imprese: secondo disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né può partecipare contemporaneamente come ditte individuale o come membro di raggruppamento.

Le ditte tessitrici potranno partecipare solo raggruppate con ditte confezioniste.

8. Domande di partecipazione: termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 ottobre 2001.

A) Il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione indicata al punto 10. dovrà pervenire tramite raccomandata postale oppure consegnata a mano al seguente indirizzo: Ministero interno, Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Divisione forniture, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia.

Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare la gara cui si intende partecipare)», riservatissimo non aprire.

B) La domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

C) Nel caso si intenda partecipare a più gare, il concorrente dovrà precisare l'ordine di priorità prescelto.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 2001.

10. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte di esso) dovranno, unitamente alla domanda e a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato e dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o a registri professionali equiparati per imprese straniere) e la espressa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura oggetto della gara;

c) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 11, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva ex art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 nonché dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.), superfici locali destinati produzione e immagazzinamento (distintamente);

e) documentazione ex art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese richiamando espressamente le disposizioni degli art. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

12. Termine di presentazione delle offerte: 11 dicembre 2001, ore 12.

13. Giorno di gara: 12 dicembre 2001, ore 10 presso ufficio sub. 1. dove sarà possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa. L'amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione ed è pubblicato integralmente sul sito internet: www.vigilfuoco.it

15. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 11 settembre 2001.

Roma, 11 settembre 2001

Il direttore centrale: Marchione.

C-25181 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: CA 33/00 s.s. n. 131 lavori di costruzione della S.S.V. S. Teodoro, S. Simone. Lotto n. 4.

Importo a base d'appalto: L. 128.239.832.841 (€ 66.230.346,41) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 30 novembre 2000, 1° marzo 2001, 2 marzo 2001, 15 marzo 2001, 24 maggio 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Asfalti Sintex, Sacaim (part.); 2) A.T.I. Astaldi S.p.a. MA.TRA.IM. (part.); 3) A.T.I. Baldassini Tognozzi S.C.A., Edilsarda (part.); 4) A.T.I. Cavalleri Ottavio, Mambrini, Tor di Valle,

S.C.I.R. (part.); 5) A.T.I. Coinfra S.p.a., Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 6) A.T.I. Collini Impresa Costruzioni S.p.a., CO.E.STRA. S.p.a. (part.); 7) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni Sparaco Spartaco (part.); 8) A.T.I. Coopcostruttori S.c.r.l., Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 9) A.T.I. Garboli Conicos S.p.a., Adanti (part.); 10) A.T.I. Gepco-Salc S.p.a., ingg. Giovannini e Micheli San Marco (part.); 11) A.T.I. Grandi Lavori Fincosit, Cidonio Pietro (part.); 12) A.T.I. Grassetto S.p.a., Pellegrini R. S.r.l. (part.); 13) A.T.I. Ilbau Fabiani; 14) A.T.I. Impregilo, Cancellu (part.); 15) A.T.I. IRA, Ferrari (part.); 16) A.T.I. Irti Lavori, Carena (part.); 17) A.T.I. Lauro S.p.a., Cimolai Armando S.p.a., SO.GE.DI.CO. S.p.a. (part.); 18) A.T.I. Lombardini S.p.a., Ruscalla (part.); 19) A.T.I. Provera e Carrassi S.p.a., De Sanctis Costr. S.p.a. (part.); 20) A.T.I. Rizzani De Eccher S.p.a., Bianchino, Torino Scavi (part.); 21) A.T.I. Romagnoli, Cancellu S.n.c. di Cancellu Antonio; 22) A.T.I. S.A.F.A.B., Della Morte A., Geopre (part.); 23) A.T.I. S.E.CO.L. S.p.a., Mattioda P. & Figli F.lli Poscio; 24) A.T.I. Tecnocostruzioni, Iter Gestione e Appalti (part.); 25) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a., Aleandri S.r.l. (part.); 26) Bonatti S.p.a.; 27) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 28) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 29) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 30) Ghella S.p.a.; 31) Gico Costruzioni S.p.a. (part.); 32) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 33) INC General Contractor S.p.a.; 34) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 35) Pizzarotti e C. S.p.a.; 36) Pontello S.p.a.; 37) Salini Costruttori S.p.a. (part.); 38) Società italiana per condotte d'acqua S.p.a. (part.); 39) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 40) Toto S.p.a. (part.); 41) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: A.T.I. IRA Ferrari, con sede in Catania (CT), viale V. Veneto n. 59, con il prezzo offerto di L. 96.204.886.995 (€ 49.685.677,61).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/98 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma, della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 12 settembre 2001

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20343 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: ASR 22/00, Autostrada SA-RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80. Tronco 3, tratto 2, lotto 3 dal km 369+800 al km 383+000 - Stralcio B dal km 378+500 al 383+000.

Importo a base d'appalto: L. 76.716.295.205 (€ 39.620.659,93) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 11 ottobre 2000, 15 novembre 2000, 28 novembre 2000, 1° dicembre 2000 e 12 marzo 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Asfalti Sintex, Sacaim; 2) A.T.I. Baldassini Tognozzi S.p.a., Società Costruzioni Appalti (part.); 3) A.T.I. C.M.B., Co.E.Str. (part.); 4) A.T.I. Cavalleri Ottavio S.p.a., De Sanctis S.p.a. (part.); 5) A.T.I. Cons. Coop., Sigla, Russell; 6) A.T.I. Cotea, Costruzioni Falcione (part.); 7) A.T.I. Inc General Contractor, C.E.C.; 8) A.T.I. Ira Costruzioni S.r.l., Carchella S.p.a. (part.); 9) A.T.I. Lauro S.p.a., I.CO.P. S.p.a. (part.); 10) A.T.I. Locatelli S.p.a., Bocoge S.p.a., Prespali S.p.a. (part.); 11) A.T.I. Mambrini S.r.l., Tor di Valle, S.C.I.R. (part.); 12) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Rabbiosi (part.); 13) A.T.I. Pavimental S.p.a., So.Co.Str. Mo. (part.); 14) A.T.I. Provera e Carrassi, *S.A.I.S.E.B. (part.); 15) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a., Aleandri S.r.l. (part.); 16) A.T.I. Toto, Schiavo (part.); 17) Astaldi S.p.a. (part.); 18) Bonatti S.p.a.; 19) Carena S.p.a. (part.); 20) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 21) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 22) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 23) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna S.c.r.l. (part.); 24) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; 25) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 26) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 27) Garboli-Co-

nicos S.p.a.; 28) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 29) Ghella S.p.a.; 30) Gico Costruzioni S.p.a.; 31) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 32) Grandi Lavori Fincositi S.p.a. (part.); 33) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 34) Intercontieri Vittadello S.p.a. (part.); 35) Irti Lavori S.p.a. (part.); 36) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 37) Pizzarotti e C. S.p.a.; 38) Romagnoli S.p.a.; 39) S.A.F.A.B. S.p.a.; 40) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 41) Tecnostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 42) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 43) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., con sede in Roma, via Salaria n. 1039, con il prezzo offerto di L. 61.299.963.336 (€ 31.658.788,98).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/98 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 12 settembre 2001

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20341 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611, fax 0165/31546), via Promis n. 2/a, 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Cogne.

3.2. Descrizione: lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Gimillian a salvaguardia dell'abitato di Gimillian.

3.3. Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.162.000.000 (€ 1.633.036,71).

3.5. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG8.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Ass.to territorio ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/a, 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Helio Più (via Festaz n. 78, 11100 Aosta, tel. 0165/235758). Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2001.

In ragione dell'urgenza dei lavori, la pubblicazione del bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza n. 3090/2000.

6.3. —.

6.4. Apertura delle offerte: il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (L. 63.240.000, € 32.144,28).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c), comma 8 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e succ. mod. e integ.

Il coordinatore: ing. Freppa Edmond.

C-25363 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE - S.p.a.

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Direzione coordinamento operazioni autostradali/appalti, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, I, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 19 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Pacifico Giuseppe, D.B.D. Costruzioni S.r.l., di Benedetto Domenico, I.P.L. S.r.l., Buccione Michele, Nicro Costruzioni S.r.l., Delta Costruzioni S.r.l., Eurostrade di Di Puerto Nicola, Sudstrade di Cipriano Di Puerto, raggr. VA.RO. Costruzioni - Pacifico Aldo, raggr. C.M.L. Costruzioni S.r.l. - SA.GIO. Edil, raggr. E.MI. Strade e Consolidamenti S.r.l. - Palistrade 2000 S.r.l., Sudcostruzioni di Di Benedetto Riccardo, CBR Coop. Braccianti Riminese, geom. Matteo Santalucia, Edil Sama Ing. Santalucia Mario, Geom. Antonio Santalucia, Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Tecnolavori S.r.l., CO.GE.FA. S.p.a., Tecnoviadotti S.r.l., Tesit S.r.l., Italteton S.r.l., Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., Mattioli S.p.a., Alissa Costruzioni S.p.a., Geosonda S.p.a., Zenone Soave & Figli S.p.a., Di Prospero S.a.s. di Di Prospero Giacomo & C., Giangiobbe Ing. Domenico, Appalti Lazio S.r.l., LA.MER. Lavori Meridionali S.r.l., Sap S.r.l., Sipa S.p.a., Giuseppe Jorio Costruzioni S.r.l., Faustini S.p.a., Edilturci S.r.l., Coletto S.p.a., PA.CA S.r.l., Dapam S.r.l., Magazzini Generali Del Porto S.p.a., Fip Industriale S.p.a., Cogeis S.p.a., Viberto Costruzioni S.r.l., Nuova Bitumi N.B. S.r.l., Locatelli S.p.a., Steas S.r.l., Fratelli Ghigliazza S.p.a., Edilca Costruzioni S.r.l., Durante S.r.l., Prismo Universal Italiana S.r.l., S.E.I. S.n.c., Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s., Veicos S.r.l., Tecnocos S.r.l., Tis S.p.a., Asfalti Rossi S.r.l., Fasano Costruzioni S.r.l., Gelfi Costruzioni S.p.a., Viscolor S.r.l., Gpl Costruzioni Generali S.r.l., Penserini Costruzioni S.r.l., I.CO.MEZ. S.p.a., Icop S.r.l., Romana Conglomerati Bituminosi S.r.l., Granulati Montefalcone S.r.l., Laziale Strade S.r.l., Romana Scavi S.r.l.

6. T.I.S. S.p.a., viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n. 14, 00128 Roma.

7. Autostrada Bologna-Bari-Taranto, tratto: Pescara-Termini.

Codice appalto n. 0320/A14.

Lavori di manutenzione del Viadotto Fontanelle al km 413+345.

Importo a misura dei lavori a base d'asta: L. 1.539.044.471 (€ 794.850,14).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 173.000.000 (€ 89.347,04).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.712.044.471 (€ 884.197,18).

8. —.

9. L. 1.485.710.850.

10. L. 445.713.255.

11.a) Tempi di realizzazione: gg. 450;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a., Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 17 luglio 2000.

12. —. 13. —. 14. —.

Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-20332 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Avviso rettifica data e bando di gara

Ente appaltante: Comune di Pozzuoli, via Tito Livio n. 4, Pozzuoli (NA), tel. 081/8551423, fax 081/3031373. Con riferimento alla gara per pubblico incanto, pubblicata per estratto nella *G.U.R.I.* Foglio inserzioni n. 175 del 30 luglio 2001, relativa all'appalto: servizio di ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti termici, installati nelle scuole ed uffici di proprietà e/o pertinenza comunale, ricarica estintori e conduzione impianti ai sensi della legge n. 615/66 per il periodo di anni tre, importo complessivo a base d'appalto L. 1.828.879.600 (€ 944.537,54) oltre I.V.A.

Si comunica:

che per motivi di natura tecnica-organizzativa, la data della gara è rinviata al giorno 15 ottobre 2001, ore 10 per cui il termine di presentazione della relativa offerta è fissata alle ore 12 del giorno 11 ottobre 2001. Il bando integrale, il capitolato d'appalto e la documentazione complementare sono reperibili presso il servizio tecnico Ufficio impianti tecnologici, sito alla via Carlo Levi (c/o anagrafe), Monterusciello Pozzuoli, tel. 081/8551637 - 081/8551631.

Il responsabile del procedimento:
geom. Mario Pontillo

S-20424 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI GALLESE (Provincia di Viterbo)

*Avviso di deposito atti per l'esproprio di beni immobili.
Lavori di sistemazione dell'area verde nel PEEP loc. «Scaricarella»*

Il responsabile del servizio tecnico,

Visti gli atti depositati nella segreteria comunale di Gallese dal Servizio tecnico del Comune il 12 settembre 2001 per l'esproprio di immobili situati in questo Comune da destinare a zona a servizi in loc. «Scaricarella»; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.

Rende noto:

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resteranno depositati presso la segreteria comunale di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti qui di seguito indicati: 1) relazione esplicativa dell'opera e degli espropri da realizzare e relative mappe catastali; 2) elenco di identificazione dei proprietari iscritti negli atti catastali soggetti ad esproprio; 3) planimetria dei piani urbanistici vigenti.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria del Comune.

Il resp. del servizio: geom. Luciano Stornelli.

C-25146 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 750 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Vista l'istanza n. 824 del 12 luglio 2001 inoltrata dal Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Napoli in via De Gasperi n. 45, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade (lavori ex C.I.P.E.), diretta ad ottenere l'autorizzazione all'imposizione di servitù dei suoli siti nel Comune di Scafati (SA), per effettuare i lavori di costruzione della s.s. 268, variante del Vesuvio 1° e 2° stralcio;

Atteso che i lavori stessi hanno carattere di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Visto il piano particellare degli immobili su cui è stata imposta la servitù di elettrodotto ricadenti in territorio del Comune di Scafati come da Ord. C.I.P.E.: n. 1833/Est del 27 agosto 1991;

Vista la precedente ord. n. 32 del 16 marzo 1998 con la quale è stata disposta la pubblicazione degli atti suddetti presso la segreteria del Comune di Scafati;

Atteso che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Scafati dal 23 aprile 1998 al 21 maggio 1998 ed inserito nel FAL di questa Provincia n. 26 del 31 marzo 1998;

Atteso che durante il suddetto periodo di inserzione e pubblicazione non sono state prodotte opposizioni da parte degli aventi diritto, come da attestati a firma del segretario comunale di Scafati in data 21 maggio 1998;

Vista la propria ordinanza n. 247 sett. I, sez. III dell'11 giugno 1998 concernente l'esecutorietà dei piani di esproprio per il Comune di Scafati;

Visto l'elenco delle ditte al quale si deve imporre la servitù, nonché i verbali di accettazione e le quietanze di avvenuto pagamento delle indennità concordate, debitamente specificate in allegato;

Visto il verbale di constatazione ed accettazione di servitù di elettrodotto istituita a favore dell'Enel a firma della stessa in data 11 luglio 2001;

Considerato che il Consorzio Cooperative Costruzioni è concessionario dei lavori suddetti come da convenzione n. 3 del 14 novembre 1981 stipulata tra il predetto consorzio ed il presidente della Regione Campania, Commissario straordinario di Governo;

Vista a legge n. 143 del 26 febbraio 1994;

Vista la legge n. 686 del 3 aprile 1926;

Vista la legge n. 2359 del 26 giugno 1965 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 391 del 20 marzo 1968;

Vista la legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Vista la legge n. 210 del 17 maggio 1985;

Decreta:

è pronunciata l'imposizione di servitù per pubblica utilità in favore dell'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Campania, degli immobili interessati dai lavori di cui in premessa siti nel territorio del Comune di Scafati, indicati nell'allegato elenco che, vistato, forma parte integrante del presente decreto;

il presente decreto dovrà essere notificato a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a., nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865, alla ditte proprietarie intestatarie degli immobili suddetti, oggetto di imposizione di servitù;

L'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà altresì, procedere alla registrazione del presente atto, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari;

il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

una copia, infine, del presente decreto dovrà essere restituita a questa Prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Variante s.s. 268 del Vesuvio - 1° stralcio
Consorzio Cooperative Costruzioni
Stralcio del piano particellare descrittivo
Comune di Scafati (SA)

Il presente piano è conforme all'ordinanza n. 1833/Est del 27 agosto 1991.

Variante del Vesuvio s.s. 268 - Comune di Scafati - 1° stralcio

N.D.	Ditta	Fl.	P.lla	Sup. mq Ord. 2009	Indennità pagata
1.	Tammaro Giuseppe nato in Scafati il 17.09.25 c.f. TMMGPP25P171483B	5	309	75	2.754.000
2.	Caiazzo Antonino nato in Torre del Greco il 19.07.28 c.f. CZZNNN28L19L259Y Chierchia Maria nata in Piemonte il 08.06.28 c.f. CHRMR28H48G670S	5	491	75	5.522.025

Salerno, 7 agosto 2001

p. Il prefetto: dott. V. Ferraioli.

C-25145 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 749 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Vista l'istanza del 30 luglio 2001 inoltrata dal Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Napoli in via De Gasperi n. 45, per ottenere l'autorizzazione all'occupazione permanente dei suoli siti nel Comune di Angri (SA), per effettuare i lavori di costruzione della s.s. 268 - variante del Vesuvio 2° stralcio;

Atteso che i lavori stessi hanno carattere di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Visto il piano particellare per la ditta proprietaria da espropriare ricadente in tenimento del Comune di Angri;

Vista la precedente ord. n. 33 del 16 marzo 1998 con la quale è stata disposta la pubblicazione degli atti suddetti presso la segreteria del Comune di Angri;

Atteso che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Angri dal 3 aprile 1998 al 24 aprile 1998 ed inserito nel FAL di questa Provincia n. 28 del 7 aprile 1998;

Atteso che durante il suddetto periodo di inserzione e pubblicazione non sono state prodotte opposizioni da parte degli aventi diritto, come da attestati a firma del segretario comunale di Angri in data 30 giugno 1998;

Vista la propria ordinanza n. 328 sett. I, sez. III del 25 agosto 1998 concernente l'esecutorietà dei piani di esproprio per il Comune di Angri;

Viste le quietanze della complessiva somma di L. 2.313.600 già corrisposta alla ditta proprietaria;

Vista la ricevuta di deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità offerte e non concordate dalla ditta proprietaria;

Considerato che il Consorzio Cooperative Costruzioni è concessionario dei lavori suddetti come da convenzione n. 3 del 14 novembre 1981 stipulata tra il predetto consorzio ed il presidente della Regione Campania, Commissario straordinario di Governo;

Vista a legge n. 143 del 26 febbraio 1994;

Vista la legge n. 686 del 3 aprile 1926;

Vista la legge n. 2359 del 26 giugno 1965 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 391 del 20 marzo 1968;

Vista la legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Vista la legge n. 210 del 17 maggio 1985;

Decreta:

a) è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili interessati dai lavori di cui in premessa siti nel territorio del Comune di Angri, come di seguito indicati:

ditta: Cariello Francesco, nato a S. Antonio Abate il 14 aprile 1924, residente in Angri alla via Salice n. 42, codice fiscale n. CRLFNC24D14I300R e Castellini Gelsomina, nata in Angri il 3 novembre 1923 ed ivi residente alla via Salice n. 42, codice fiscale n. CSTGSM23S43A29R; Comune di Angri foglio n. 7, p.la provv. n. 325, p.la defin. n. 770, mq 246; p.la provv. n. 422, p.la defin. n. 768, mq 10; p.la provv. n. 425, p.la defin. n. 779, mq 18.

Indennità in parte corrisposta ed in parte depositata alla Cassa DD.PP. per complessive L. 39.950.660;

b) il presente decreto dovrà essere notificato a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865, alla ditta proprietaria intestataria degli immobili suddetti, oggetto di espropriazione;

c) l'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà altresì, procedere alla registrazione del presente atto, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti vulture catastali;

d) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

e) una copia, infine, del presente decreto dovrà essere restituita a questa prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

f) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 7 agosto 2001

p. Il prefetto: dott. V. Ferraioli.

C-25144 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codici pratiche: NOT/2001/864 - 865 - 866 - 869.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: KEIMICINA.

Confezione e numero A.I.C.:

6 ovuli vaginali 100 mg - A.I.C. n. 017311010.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica secondaria della produzione del medicinale;

modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

cambiamento delle condizioni di conservazione;

modifica del peso dell'involucro della capsula.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

M-6894 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/937.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: «MIOKACIN».

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 025318027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 -

Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-25215 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/704.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: «STARCEF».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg polvere e solvente - 1 flac. + f. solv. 1 ml - A.I.C. n. 025859012;

500 mg polvere e solvente - 1 flac. + f. solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025859024;

1 g polvere e solvente - 1 flac. + f. solv. 3 ml - A.I.C. n. 025859036.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-25216 (A pagamento).

PARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 02732270653

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratiche: NOT/2001/1500 - NOT/2001/1501 - NOT/2001/1502 - NOT/2001/1503 - NOT/2001/1504.

Titolare: Parma Uno S.r.l., via Conforti n. 42, Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinali: 1) FLUXACIL 1 g compresse; 2) PAMOCIL; 3) RECEF; 4) SILVERCEF 1000 mg im; 5) BACID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse - A.I.C. n. 034606018;

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023301082;

1 flac. granulato os 100 g 6,25% - A.I.C. n. 023301118;

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 023301120;

im 1 flac. 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 023783057;

1 flac.no polv. liof. 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml per soluz. iniett. uso im - A.I.C. n. 032980017;

1 flac 1 g polv. im + 1 f solv. 2,5 ml 1% - A.I.C. n. 032002014.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di A.I.C.: 1. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso La.Fa.Re. S.r.l., via Sac. Ben. Cozzolino n. 77, Ercolano (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: Angelo Mele.

S-20405 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5

Codice fiscale n. 00160050662

Partita I.V.A. n. 04227180371

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/502.

Titolare: Schiapparelli Farma S.r.l.

Specialità medicinale: DICLOFENAC SCHIAPPARELLI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse mg 25 - A.I.C. n. 033612019/G (*);

30 compresse mg 25 - A.I.C. n. 033612021/G (*);

30 compresse mg 50 - A.I.C. n. 033612033/G;

20 compresse a ril. prolungato mg 100 - A.I.C. n. 033612045/G;

20 capsule a ril. prolungato mg 150 - A.I.C. n. 033612058/G;

20 ml gocce orali, soluzione mg 25/ml - A.I.C. n. 033612060/G (*);

10 supposte mg 50 - A.I.C. n. 033612072/G (*);

10 supposte mg 100 A.I.C. n. 033612084/G (*);

6 fiale soluz. iniettabile mg 75/3 ml A.I.C. n. 033612096/G;

(*) Confezione sospesa per mancata commercializzazione.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-25369 (A pagamento).

LEVOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 03363740659

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1507.

Titolare: Levofarma S.r.l., via Conforti n. 42, Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: FRAMECEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 1000 mg + 1 fiala solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 032924019.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di A.I.C.: 1. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso La.Fa.Re. S.r.l., via Sac. Ben. Cozzolino n. 77, Ercolano (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Angelo Mele.

S-20407 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio sn civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1071.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: FLUXUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 fiale-siringa 0,3 ml 3.200 UI aXa - A.I.C. n. 026270076;

6 fiale-siringa 0,4 ml 4.250 UI aXa - A.I.C. n. 026270088.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 31 Modifica della forma del contenitore (riduzione capacità fiala-siringa da 1 ml a 0,5 ml).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-25370 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

In attuazione della deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge n. 425/96 (terza tranche - 20%), della Finanziaria 2001 con l' applicazione del prezzo di riferimento, si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Medicinali/Confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACIDO URSODESOSSICOLICO Merck Generics - 20 cpr 150 mg	033094018/G	A-2	10.200/ 5,27
ACIDO URSODESOSSICOLICO Merck Generics - 20 cpr 300 mg	033094020/G	A-2	21.500/11,10
BACAMPICILLINA Merck Generics 12 cpr film riv.1,2 g	034297034/G	A	21.000/10,85
CEFAZOLINA Merck Generics 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml	033274010/G	A	6.900/ 3,56
CEFONICID Merck Generics 1 flac. 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml	034805022/G	A-55	10.500/ 5,42
CEFONICID Merck Generics 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml	034805010/G	A-55	18.600/ 9,61
CHETOTIFENE Merck Generics 15 cpr a ril. prol. 2 mg	033799038/G	B	8.800/ 4,54
DICLOFENAC Merck Generics 20 cpr ril. prol. 100 mg	033062023/G	A-66	13.900/ 7,18
DICLOFENAC Merck Generics 5 fiale 75 mg/3 ml	033062047/G	A	5.100/ 2,63
DILTIAZEM Merck Generics 14 cpr a ril. prol. 300 mg	033287018/G	A	21.200/10,95
DILTIAZEM Merck Generics 28 cpr a ril. prol. 300 mg	033287020/G	A	42.600/22,00
EPARINA CALCICA Merck Generics 10 fiale s.c. 5000 UI/0,2 ml	032891018/G	A	17.900/ 9,24

Medicinali/Confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
EPARINA CALCICA Merck Generics 10 fiale s.c. 12500 UI/0,5 ml	032891020/G	A	37.600/19,42
EPARINA CALCICA Merck Generics 10 sir. preriemp. s.c. 5000 UI/0,2 ml	032891032/G	A	18.000/ 9,30
EPARINA CALCICA Merck Generics 10 sir. preriemp. s.c. 12500 UI/0,5 ml	032891044/G	A	44.900/23,19
EPARINA CALCICA Merck Generics 10 sir. preriemp. e.v. 20000 UI/4 ml	032891057/G	H	58.200/30,06
FLUNISOLIDE Merck Generics flac. 20 ml -0,025% spray nasale	033970017/G	B	9.100/ 4,70
GEMFIBROZIL Merck Generics 30 compresse 600 mg	033282017/G	A-13	19.100/ 9,86
GEMFIBROZIL Merck Generics 20 compresse 900 mg	033282029/G	A-13	18.500/ 9,55
INDAPAMIDE Merck Generics 30 cpr rivestite 2,5 mg	033616018/G	A	8.700/ 4,49
NICARDIPINA Merck Generics 30 capsule ril. prol. 40 mg	033129014/G	A	12.300/ 6,35
NIFEDIPINA Merck Generics 50 cpr ril. prol. 20 mg	033026030/G	A	18.400/ 9,50
NIMESULIDE Merck Generics 30 compresse 100 mg	033052010/G	A-66	18.200/ 9,40
NIMESULIDE Merck Generics 30 bustine granulato 100 mg	033052034/G	A-66	18.200/ 9,40
PIROXICAM Merck Generics 6 fiale 20 mg/1 ml	033025038/G	A	8.200/ 4,23
SPIRAMICINA Merck Generics 12 cpr film rivestite 3.000.000 U.I.	033291016/G	A	19.400/10,02
SUCRALFATO Merck Generics 40 compresse masticabili 1 g	033394014/G	A	14.200/ 7,33
SUCRALFATO Merck Generics 30 bustine 1 g	033394026/G	A	10.400/ 5,37
SUCRALFATO Merck Generics 30 bustine 2 g	033394038/G	A	20.800/10,74
VERAPAMIL Merck Generics 30 compresse film rivestite 80 mg	033174018/G	A	4.800/ 2,48
VERAPAMIL Merck Generics 30 cpr rilascio prolungato 120 mg	033174020/G	A	10.400/ 5,37
VERAPAMIL Merck Generics 30 cpr rilascio prolungato 240 mg	033174032/G	A	21.100/10,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-25236 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: NOT/2001/1380 del 10 agosto 2001).

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35.

Medicinale generico: CEFAZOLINA MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino 1 g + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 033274010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merck Generics Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-25237 (A pagamento).

MERCK - S.p.a

Milano, via G. Stephenson n. 94
Codice fiscale n. 07546800157
Partita I.V.A. n. 13409590158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2000/872.

Titolare: Merck S.p.a., via G. Stephenson n. 94, Milano.
Specialità medicinale: GLUCOPHAGE.
Confezioni e numeri A.I.C.:

«850 mg compresse rivestite» 40 compresse - A.I.C. n. 017758020;
«500 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 017758018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. L. A. Buonamici.

S-20404 (A pagamento).

MERCK - S.p.a

Milano, via G. Stephenson n. 94
Codice fiscale n. 07546800157
Partita I.V.A. n. 13409590158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2000/2467.

Titolare: Merck S.p.a., via G. Stephenson n. 94, Milano.
Specialità medicinale: GLUCOPHAGE.
Confezione e numero A.I.C.:

«850 mg compresse rivestite» 40 compresse - A.I.C. n. 017758020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società Lipha S.A. stabilimento sito in Lyon (Francia), 115, Avenue Lacassagne.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. L. A. Buonamici.

S-20403 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 01393930019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratiche: NOT/2001/1505 - NOT/2001/1506.

Titolare: Max Farma S.r.l., via Conforti n. 42, Castel San Giorgio (SA).
Specialità medicinali: 1) ROCID 1 g; 2) FLUCEF 1 g compresse.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. polv. per soluz. iniett. uso im + 1 fiala solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 033366016;

12 compresse - A.I.C. n. 034607010.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di A.I.C.: 1. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso La.Fa.Re. S.r.l., via Sac. Ben. Cozzolino n. 77, Ercolano (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Rocco Pavese.

S-20406 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN S.A. BELGIO

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge n. 388/2000 ex comma 13, art. 85 della legge finanziaria 2001).

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.A. Belgio.

Rappresentante per l'Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Medicinali/Confezioni	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
SOLUMEDROL - fl. liof. 125 mg/2 ml	023202043	9.500/ 4,91
SOLUMEDROL - fl. liof. 500 mg/8 ml	023202056	37.800/19,52
SOLUMEDROL - fl. liof. 1000 mg/16 ml	023202068	75.700/ 39,1

Classe «A» Comunicato relativo al provvedimento del 9 aprile 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 2001.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-25233 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio sn civ.
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/545.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.
Specialità medicinale: DICLOREUM.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25» 10 cpr. gastroresistenti mg 25 - A.I.C. n. 024515165;
«25» 20 cpr. gastroresistenti mg 25 - A.I.C. n. 024515013;
30 cpr. gastroresistenti mg 50 - A.I.C. n. 024515049;
«Retard» 20 cpr. a ril. prolungato mg 100 - A.I.C. n. 024515088;
«CR» 20 cps. a rilascio prolungato mg 150 - A.I.C. n. 024515114;
20 ml soluzione orale per gocce mg 25/ml - A.I.C. n. 024515126 (*);
10 supposte mg 50 - A.I.C. n. 024515052;
10 supposte mg 100 - A.I.C. n. 024515064;
6 fiale im. mg 75 - A.I.C. n. 024515076;

(*) confezione sospesa per mancata commercializzazione.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-25371 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1345.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.
Specialità medicinale: TRIASPORIN.
Confezione e numero di A.I.C.:
8 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-25365 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1136.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.
Specialità medicinale: TRIASPORIN.
Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-25364 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1346.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.
Specialità medicinale: TRIASPORIN.
Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-25366 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1344.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.
Specialità medicinale: TRIASPORIN.
Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-25367 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1131.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: PERIPLUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce os 25 ml 4% - A.I.C. n. 026214039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi produttive anche presso l'officina della società Troponwerke GmbH & Co. Kg. sita in Colonia (Germania), Neurather Ring 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-25368 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Ufficio gestione risorse idriche

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 566 in data 10 novembre 2000 è stata rilasciata alla società A.R. Immobiliare S.r.l. la subconcessione di derivare dal torrente Ruitor, in Comune di La Thuile, moduli max. 13 e medi 4 di acqua ad uso idroelettrico. La durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 16797/5/DTA in data 2 ottobre 2000

Aosta, 17 novembre 2000

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-25258 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 4044 - Sett. I/Coop

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Edilizia Mirasole a.r.l. con sede nel Comune di Varese in P.zza Monte Grappa n. 4 è iscritta al numero 702 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. IV, Cooperazione edilizia;

Vista la nota del 29 giugno 2001 n. 31462/6/CD, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché non ha adeguato lo statuto alla legge 31 gennaio 1992 n. 59;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Edilizia Mirasole a. r.l. con sede nel Comune di Varese, p.zza Monte Grappa n. 4 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 702 della sezione IV Cooperazione edilizia.

Varese, 4 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-25151 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 4542 - Sett. I/Coop

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Agri Varese coop. agricola con sede nel Comune di Casalzuigno in via Cascina Favorita sn è iscritta al numero 42 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. III, Cooperazione agricola;

Visto il decreto direttoriale n. 4 del 13 luglio 2001, del direttore della Direzione provinciale del lavoro di Varese, che dispone, ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, la cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione della cooperativa suddetta per non aver ottemperato al pagamento del contributo biennale 1993/1994;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Agri Varese coop. agricola con sede nel Comune di Casalzuigno in via Cascina Favorita sn è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 42 della sezione III Cooperazione agricola.

Varese 4 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-25154 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 4043 - Sett. I/Coop

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Edilizia Aurora in liquidazione con sede nel Comune di Saronno in via Varese n. 46 è iscritta al numero 62 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. IV, Cooperazione edilizia;

Vista la nota del 29 giugno 2001 n. 31461/6/CD, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Edilizia Aurora a. r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Saronno in via Varese n. 46 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 62 della sezione IV Cooperazione edilizia.

Varese, 4 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-25152 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 4043 - Sett. I/Coop

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Cassano 90 a.r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Cassano Magnago in via Rosnati n. 7 è iscritta al numero 204 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. VII, Cooperazione mista;

Vista la nota del 29 giugno 2001 n. 31461/6/CD, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Cassano 90 a. r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Cassano Magnago in via Rosnati n. 7 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 204 della sezione VII Cooperazione mista.

Varese, 4 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-25153 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 4044 - Sett. I/Coop

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Arcobaleno a. r.l. con sede nel Comune di Varese in via S. Maria Maddalena n. 18 è iscritta al numero 227 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. VII, Cooperazione mista;

Vista la nota del 29 giugno 2001 n. 31462/6/CD, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché non ha adeguato lo statuto alla legge 31 gennaio 1992 n. 59;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Arcobaleno a. r.l. con sede nel Comune di Varese in via S. Maria Maddalena n. 18 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 227 della sezione VII Cooperazione mista.

Varese, 4 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-25155 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE Distretti riuniti di Firenze-Pistoia-Prato

Firenze, via dei Renai n. 23

Tel. 2342789, fax 2341194-2341002

E-mail consigliofirenze@notariato.it

Il presidente rende noto che il giorno 29 luglio 2001 è deceduto il notaio Riccardo Sordi nato Pistoia il 31 maggio 1942, già titolare della sede di Prato.

Dalla sede del Consiglio notarile:

Firenze, 3 settembre 2001

Il presidente: notaio Francesco Giambattista Nardone.

C-25259 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Nell'avviso B-659 riguardante la notifica per pubblici proclami del decreto di fissazione del Tribunale di Bologna c/Apeddu Estefano + altri Rgnr 6915/92 RgTrib. 1010/98 + 1011/98, decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 184 del 9 agosto 2001 alla pagina n. 31, nella riga 19 precedente la data, occorre aggiungere la seguente integrazione.

Cita:

i predetti a comparire all'udienza di trattazione del 29 ottobre 2001 sez. I, alle ore 9 davanti al Tribunale di Bologna, via Garibaldi n. 6, aula I, piano terra per il giudizio, con avvertimento che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Il presidente della I sez.: dott. Maurizio Millo.

B-690 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-21447 pubblicato alle pagine 72 della *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 31 luglio 2001, parte II, foglio delle inserzioni, riguardante la specialità medicinale MAALOX, al rigo 14,

dove è scritto:

«... sostituzione dei flaconi già lavati ...»,

leggasi:

«... sostituzione dei flaconi *da lavare con flaconi* già lavati ...».

C-25373.

Nell'avviso C-21444 pubblicato alle pagine 71-72 della *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 31 luglio 2001, parte II, foglio delle inserzioni, riguardante la specialità medicinale SABRIL, al rigo 16,

dove è scritto:

«... -Jallieu ...»,

leggasi:

«... -Jallieu ...».

C-25374.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
	—
AGRIMOLA - S.p.a.	10
ALSTOM - S.p.a.	2
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	12
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	11
BANCA GENERALI - S.p.a.	13
BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.	10
C.A.D.F. - S.p.a.	6
CALZE ELIT - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	12
CASSA LOMBARDA - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ATIGIANA DI CANTÙ B.C.C. S.c. a r.l.	11
CASSA RURALE DI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE	10
CASSAMARCA - S.p.a.	11
CEDATI - S.p.a.	9
COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.	7
Costa del Corallo - S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	10
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	11
EDILQUATTRO - S.p.a.	3
EUROCARBO - S.p.a.	4
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	12